



ALGHERO AIRPORT
SOGEAAL

Relazione e bilancio al 31 dicembre 2019



Indice

INFORMAZIONI SOCIETARIE	4
COMPOSIZIONE AZIONARIA	5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Dati chiave dell'esercizio 2019	6
La Corporate Governance aziendale	8
Lo scenario di riferimento	9
QUADRO NORMATIVO	9
IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA	11
Priorità aziendali	12
<i>Safety</i> aeroportuale	12
Attività di <i>security</i>	12
Qualità del servizio erogato	12
La soddisfazione degli utenti	13
Il Servizio <i>PRM</i>	14
Formazione del personale	14
<i>Report</i> di sostenibilità	15
L'andamento economico	16
ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI	16
RICAVI	17
Attività <i>Aviation</i>	17
Attività <i>Non Aviation</i>	21
<i>Handling</i> e <i>PRM</i>	24
Proventi straordinari	25
COSTI	26
Personale e struttura organizzativa	26
Altri costi operativi	27
Accantonamenti e svalutazioni	28
INVESTIMENTI	28
Investimenti auto-finanziati	28
Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)	29
CONTENZIOSI IN ESSERE	31
Analisi della situazione patrimoniale	36
Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile	38
Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile	39
Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile	40

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ex art.2427-quater del Codice Civile	40
BILANCIO DI ESERCIZIO	42
Stato Patrimoniale – Attivo	43
Stato Patrimoniale – Passivo	44
Conto Economico	45
Rendiconto Finanziario	46
NOTA INTEGRATIVA	47
Premessa	47
Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale	54
Informazioni sulle voci di Conto Economico	71
Altre informazioni	79
Dati sull'occupazione	79
Amministratori, sindaci e Organismo di Vigilanza: compensi, anticipazioni e crediti concessi	79
Categoria di azioni emesse dalla Società	79
Titoli emessi dalla Società	80
Strumenti finanziari	80
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale	80
Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare	80
Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate	81
Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017	82
Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale	83
Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	83
Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.	84
Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione	85
Proposta di destinazione dell'utile	85

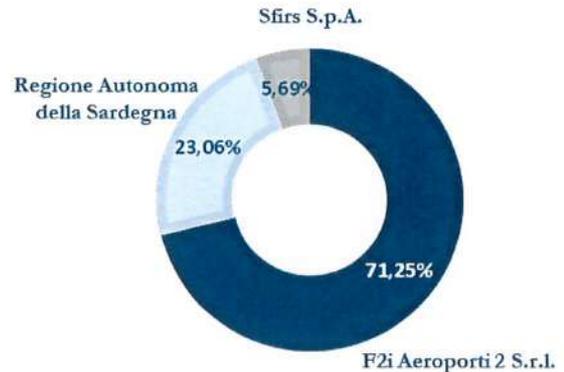
INFORMAZIONI SOCIETARIE

Sulla base del Decreto Interministeriale N. 125/T emesso dal Ministro dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, e registrato alla Corte di Conti il 23 novembre 2007, Sogeaal S.p.A. («Sogeaal» ovvero la «Società») è la società affidataria della gestione totale dell'aeroporto di Alghero per un periodo di quaranta anni sino al 3 agosto 2047.

In forza del citato decreto, in data 28 maggio 2007 la Società ha sottoscritto con l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) la Convenzione per l'affidamento della concessione per la progettazione, sviluppo, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione e uso degli impianti e delle infrastrutture aeroportuali, comprensivi dei beni demaniali, nell'aeroporto medesimo.

COMPOSIZIONE AZIONARIA

F2i Aeroporti 2 S.r.l.	71,25%
Regione Autonoma della Sardegna	23,06%
Sfirs S.p.A.	5,69%



CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ¹

Presidente	Roberto Barbieri
Consiglieri	Rita Ciccone
	Giovanni Carlo Acciaro

Collegio Sindacale ²

Presidente	Mirella Pintus
Sindaci effettivi	Ignazio Carta
	Anna Maria Bortolotti
Sindaci supplenti	Katiuscia Pani

SOCIETA' DI REVISIONE

Revisione volontaria	Ernst & Young S.p.A.
----------------------	----------------------

- 1) Consiglio di Amministrazione in carica fino ad approvazione del bilancio 2021.
- 2) Collegio sindacale in carica fino ad approvazione del bilancio 2019.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Dati chiave dell'esercizio 2019

Nel corso del 2019 l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 1.390.379 passeggeri, di cui 984.840 (ca. 70% del traffico) sul mercato nazionale e 405.539 (ca. 30% del traffico) sul mercato internazionale, evidenziando un incremento di 25.250 passeggeri (ovvero +1,8%) rispetto ai 1.365.129 passeggeri del 2018.

Questo *trend* positivo di crescita è stato ottenuto soprattutto grazie all'aumento del traffico passeggeri sul comparto nazionale, cresciuto di 29.007 passeggeri rispetto al precedente esercizio (+3,0% sul 2018), sostanzialmente grazie alle ottime *performance* riscontrate dal vettore Alitalia sulle rotte di continuità territoriale (Roma Fiumicino e Milano Linate), all'estensione ed al potenziamento di alcune tratte operate dal vettore easyJet ed anche grazie ad un maggior numero di frequenze operate dal vettore Ryanair su destinazioni storiche.

D'altro canto, il traffico internazionale è risultato sostanzialmente in linea con il precedente esercizio; infatti, la diminuzione di 3.757 passeggeri (ovvero -0,9%) registrata è principalmente da attribuire ai minori passeggeri in transito (-4.954), al netto dei quali, per contro, il traffico internazionale avrebbe registrato un leggero incremento di 1.197 passeggeri, ovvero un +0,3% sul 2018.

Analizzando con maggiore dettaglio il risultato del traffico internazionale, va segnalato un importante incremento del traffico di linea (14.892 passeggeri al netto dei transiti, ovvero +5,2%), che ha compensato la diminuzione del segmento *charter* internazionale (-13.695 passeggeri al netto dei transiti, ovvero -12%), legata ad un generalizzato calo della domanda turistica del settore viaggi organizzati riscontrata dai vari *tour operator* sulla destinazione Sardegna.

Sintesi dei risultati del 2019

DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	2019	2018	ASSOLUTE	Δ %
Passeggeri	1.390.379	1.365.129	25.250	2%
Merci (tonn.)	2.933	2.297	636	28%
Movimenti	10.943	10.798	145	1%
DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
valori espressi in €uro/000	2019	2018	ASSOLUTE	Δ %
Ricavi	17.371	16.509	862	5%
Margine operativo lordo (MOL)	2.380	1.486	894	60%
<i>Mol %</i>	<i>14%</i>	<i>9%</i>	<i>5%</i>	<i>52%</i>
Accantonamenti (incluso acc.to a fdo sval. Crediti)	-844	-917	72	-8%
Ebitda	1.535	569	966	170%
<i>Ebitda %</i>	<i>9%</i>	<i>3%</i>	<i>5%</i>	<i>156%</i>
Amm.ti materiali ed Immateriali	-1.035	-1.043	8	-1%
Ebit (risultato operativo)	501	-474	974	206%
Gestione finanziaria e straordinaria	1.145	1.487	-342	-23%
Imposte	-89	-60	-29	49%
Risultato d'esercizio	1.556	953	603	63%

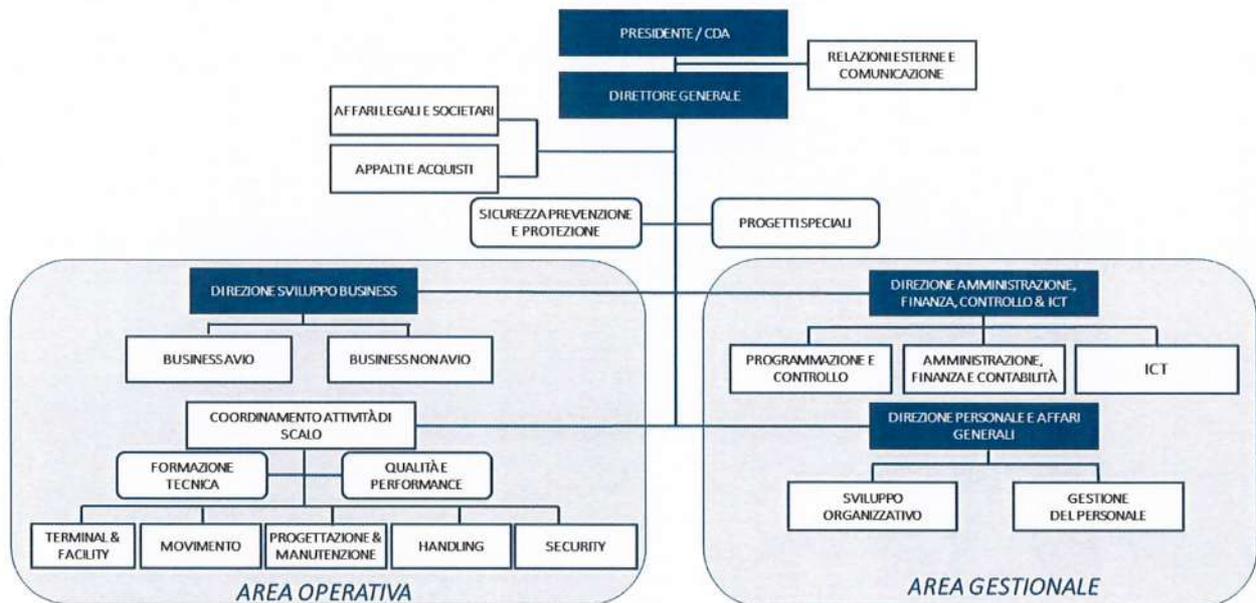
La Corporate Governance aziendale

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei soci azionisti del 3 maggio 2019, successivamente all'approvazione del bilancio, è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, la cui composizione è riportata dettagliatamente nelle pagine che precedono.

Si segnala, inoltre, che con l'approvazione del presente bilancio, scadrà il mandato conferito al collegio sindacale.

Di seguito si riporta l'organigramma aziendale alla data di chiusura dell'esercizio.

ORGANIGRAMMA SOGEAAL S.p.A. AL 31/12/2019



Lo scenario di riferimento

QUADRO NORMATIVO

La continuità territoriale “CT1”

Nel mese di ottobre 2018 la Regione Autonoma della Sardegna (di seguito “RAS”) ha pubblicato il bando di gara per l’aggiudicazione del servizio di CT1 per il triennio 2019-2021 dagli aeroporti sardi di Cagliari, Olbia ed Alghero con gli scali di Roma Fiumicino e Milano Linate.

I bandi di gara sono stati aggiudicati in data 15 gennaio 2019. Relativamente all’aeroporto di Alghero, l’unica compagnia aerea ad aver presentato un’offerta valida per entrambe le rotte di Roma Fiumicino e Milano Linate è stata Alitalia che, di conseguenza, è risultata aggiudicataria dei servizi.

Tuttavia, durante il mese di marzo 2019, in seguito ad alcuni rilievi sollevati dalla Commissione Europea sulla legittimità dei bandi aggiudicati, RAS ha deciso di sospendere l’applicazione del nuovo regime di CT1, annullando *de facto* l’aggiudicazione disposta nei mesi precedenti.

Al contempo, RAS ha richiesto l’interesse delle compagnie aeree che stavano operando i servizi di CT1 a continuare ad operare – in regime di proroga – i servizi resi dagli aeroporti sardi per un ulteriore periodo di 12 mesi, con l’obiettivo di guadagnare tempo, comprendere le criticità rilevate dalla Commissione Europea e, eventualmente, promuovere un nuovo bando per l’aggiudicazione dei servizi di CT1.

Per quanto riguarda l’aeroporto di Alghero, la compagnia rumena Blue Air SA, che operava il servizio di CT1 da / per Roma Fiumicino, non ha acconsentito a continuare ad operare il servizio in regime di proroga. Di conseguenza, avendo il vettore Alitalia non solo acconsentito a proseguire con il servizio di CT1 da / per Milano Linate, ma avendo anche manifestato l’interesse a subentrare sulla tratta di Roma Fiumicino, a partire dal mese di marzo 2019 entrambe le tratte di CT1 vengono effettuate proprio da Alitalia.

Ad oggi RAS non ha ancora pubblicato un nuovo bando per l’aggiudicazione dei servizi di CT1, ma ha più volte manifestato la volontà di procedere in tal senso nel corso dell’esercizio 2020, al fine di poter aggiudicare la gara ed avviare i nuovi servizi di CT1 a partire dall’esercizio 2021.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, nel corso dell’esercizio 2020 i vettori aerei dovrebbero ancora effettuare il servizio in regime di proroga, essendo il decreto stato firmato dal Ministro dei Trasporti, anche se al momento non risulta ancora pubblicato in Gazzetta Ufficiale.

Normativa sulla *privacy*

Nel corso dell’esercizio 2019, Sogeaal ha proseguito nell’implementazione alla normativa europea in materia di trattamento dei dati delle persone fisiche nel rispetto del Regolamento Europeo Ue 2016/679 (GDPR) con particolare attenzione alla formazione interna degli addetti al trattamento dati e all’adozione di idonee misure tecniche ed organizzative richieste per dare attuazione al citato Regolamento.

Nel corso dello scorso esercizio, la Società aveva provveduto alla nomina del *Data Protection Officer* (di seguito “DPO”) individuando nella Responsabile della Unità Organizzativa aziendale “Affari Legali e Societari” la risorsa a cui affidare tale mansione.

Nel mese di novembre 2019, la risorsa sopra citata individuata ha rassegnato le proprie dimissioni e la Società, non avendo potuto individuare un idoneo sostituto tra il personale in forza per esperienza e competenze professionali, ha provveduto a nominare un DPO esterno che attualmente svolge tale funzione.

IL TRAFFICO AEREO IN ITALIA E IN SARDEGNA

Nel corso del 2019, gli aeroporti italiani hanno registrato un incremento del traffico passeggeri del 4% rispetto ai dati del 2018 ed un incremento del numero complessivo dei movimenti degli aeromobili pari al 2,7%.

Più nello specifico, nel corso del 2019 sono transitati complessivamente ca. 193 milioni di passeggeri nei 39 scali aeroportuali italiani, ovvero 7,4 mln di passeggeri incrementali rispetto al 2018.

Tale crescita si suddivide in un aumento pari a ca. 7 milioni di passeggeri del comparto internazionale (+5,8% rispetto al 2018) e di ca. 400k passeggeri del comparto nazionale (+0,7% rispetto al 2018), mentre si rileva una lieve diminuzione di ca. 7k passeggeri relativi a transiti e Aviazione Generale (-1% rispetto al 2018).

Per quanto riguarda la Sardegna, nel 2019 sono transitati per i 3 scali isolani ca 9,1 mln di passeggeri (+382.558 rispetto al 2018, ovvero in aumento del 4,4%). Di questi ca. 4,7 mln sono transitati nell'aeroporto di Cagliari (*market share* ca. 52%), ca. 3 mln ad Olbia (*market share* ca. 33%) e ca.1,4 mln ad Alghero (*market share* ca. 15%).

La quota di mercato della Sardegna rispetto al traffico complessivo italiano del 2019 è del 4,7%, in linea con il 2018.

PASSEGGERI SARDEGNA		VALORI AL		VARIAZIONI	
		31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
Alghero	Nazionale	983.953	954.407	29.546	3,1%
	Internazionale	401.196	399.964	1.232	0,3%
	Aviazione Gen. e transiti	5.230	10.758	-5.528	-51,4%
	Totale	1.390.379	1.365.129	25.250	1,8%
Olbia	Nazionale	1.396.826	1.459.574	-62.748	-4,3%
	Internazionale	1.554.911	1.509.879	45.032	3,0%
	Aviazione Gen. e transiti	27.032	29.800	-2.768	-9,3%
	Totale	2.978.769	2.999.253	-20.484	-0,7%
Cagliari	Nazionale	3.361.623	3.257.527	104.096	3,2%
	Internazionale	1.377.454	1.097.830	279.624	25,5%
	Aviazione Gen. e transiti	8.729	14.657	-5.928	-40,4%
	Totale	4.747.806	4.370.014	377.792	8,6%
Sardegna	Nazionale	5.742.402	5.671.508	70.894	1,3%
	Internazionale	3.333.561	3.007.673	325.888	10,8%
	Aviazione Gen. e transiti	40.991	55.215	-14.224	-25,8%
	Totale	9.116.954	8.734.396	382.558	4,4%
Italia	Nazionale	64.391.258	63.952.238	439.020	0,7%
	Internazionale	128.035.697	121.046.332	6.989.365	5,8%
	Aviazione Gen. e transiti	675.707	682.781	-7.074	-1,0%
	Totale	193.102.662	185.681.351	7.421.311	4,0%

74
H

Priorità aziendali

Safety aeroportuale

Nel corso dell'esercizio 2019 sono state effettuate costanti attività di controllo e monitoraggio dell'infrastruttura aeroportuale, in conformità con il manuale di aeroporto e con il Reg. UE 139/2014 adottato dalla Società sin dagli ultimi mesi dell'esercizio 2017, con l'obiettivo di mantenere elevato il livello di *safety* e sicurezza operativa in ambito aeroportuale.

Anche durante l'esercizio 2019 ENAC ha condotto 3 *audit* di sorveglianza, effettuando con successo tutte le procedure di controllo previste.

Durante l'anno si sono svolte le esercitazioni previste dal piano di emergenza incidente aereo. In particolare, al termine dell'anno, si è svolta quella denominata "Full Scale" che ha visto il coinvolgimento sul campo e l'attiva partecipazione di tutti i soggetti aeroportuali (Gestore, Enac, Enav, Vigili del Fuoco, 118 e Polaria) in una simulazione di incidente aereo. I risultati dell'esercitazione sono, al momento, in fase di analisi da parte dell'*Emergency Response Committee*, al fine di fornire a tutti gli operatori coinvolti e, *in primis*, a Sogeaal importanti spunti per un continuo miglioramento delle operazioni di sicurezza in aeroporto.

Attività di *security*

Nel corso dell'esercizio in esame, l'attività di *security* è stata caratterizzata da un aumento dell'operatività, strettamente collegata all'incremento del traffico passeggeri rispetto al precedente esercizio. Sono transitati dai varchi di controllo 695.383 passeggeri, a fronte dei 681.237 del 2018 (+14.146 transiti, ovvero +2%) e sono stati scannerizzati attraverso gli impianti radiogeni 300.856 bagagli da stiva rispetto ai 287.901 registrati nell'anno precedente (+12.955 bagagli, ovvero +4,5%).

Nel corso dell'esercizio 2019 i servizi di sicurezza in ambito aeroportuale sono stati svolti direttamente da Sogeaal tramite l'impiego del proprio personale certificato; d'altra parte, i servizi di controllo del varco carraio e di accesso notturno sono stati appaltati ad una ditta esterna.

E' tuttora in corso l'*iter* di esternalizzazione di tutti i servizi di sicurezza aeroportuale, che si ritiene possa essere finalizzato entro la fine dell'esercizio 2020. Maggiori dettagli in merito sono forniti nella sezione dedicata, nelle pagine successive del presente documento informativo.

Qualità del servizio erogato

Tra i principali obiettivi della Società vi è quello di offrire servizi di elevata qualità all'interno e all'esterno dell'aerostazione, per cercare di rendere quanto più piacevole possibile - oltre che sicura - l'esperienza di viaggio per i passeggeri.

Il monitoraggio delle prestazioni fornite ai passeggeri è stato svolto parallelamente all'analisi delle registrazioni dei sistemi informatici di scalo, in relazione a diversi aspetti dei vari servizi offerti. In osservanza a quanto disposto dalla normativa di riferimento, sono state effettuate interviste ai passeggeri, orientate a conoscere il grado di soddisfazione generale dell'utenza.

La soddisfazione degli utenti

Le *performance* di qualità dello scalo di Alghero nel 2019 si confermano positive, come dimostra l'aumento della soddisfazione dei passeggeri rispetto al 2018. L'indice di soddisfazione generale è cresciuto rispetto al valore registrato nell'annualità precedente.

In particolare, si registra in aumento la già elevata soddisfazione per gli indicatori legati a pulizia, condizioni igieniche e *comfort* nella permanenza in aeroporto.

Risultano in miglioramento rispetto al 2018 anche i tempi di attesa al *check-in*, ai controlli di sicurezza ed alla riconsegna dei bagagli per i passeggeri in arrivo, con un complessiva riduzione rispetto all'anno precedente di ca. 18minuti.

Di seguito i 23 indicatori relativi alla soddisfazione dell'utenza:

Indicatore	Obiettivo 2019	Risultato 2019
Percezione complessiva sul servizio di controllo di sicurezza delle persone e dei bagagli a mano	95%	99%
Percezione complessiva sul livello personale e patrimoniale in aeroporto	95%	99%
Percezione complessiva sulla regolarità e puntualità dei servizi ricevuti in aeroporto	95%	98%
Percezione sul livello di pulizia e funzionalità delle toilette	92%	95%
Percezione sul livello di pulizia in aerostazione	95%	98%
Percezione sulla disponibilità carrelli portabagagli	93%	98%
Percezione sull'efficienza degli impianti di climatizzazione	95%	99%
Percezione sul livello di comfort complessivo dell'aerostazione	91%	95%
Percezione sulla connettività del Wi-Fi all'interno dell'aerostazione	70%	74%
Percezione sulla disponibilità di postazioni per la ricarica di cellulari/laptop nelle aree comuni	68%	59%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di Negozi ed edicole	80%	94%
Percezione sulla disponibilità /qualità / prezzi di bar e ristoranti	80%	91%
Percezione sulla disponibilità di distributori forniti di bibite/snack	89%	95%
Sito web di facile consultazione e aggiornato	88%	89%
Percezione sull'efficacia dei punti d'informazione operativi	95%	95%
Percezione sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica interna	95%	98%
Percezione sulla professionalità del personale (info point, security)	95%	100%
Percezione complessiva sull'efficacia e sull'accessibilità dei servizi di informazioni al pubblico	91%	96%
Percezione sul servizio di biglietteria	95%	94%
Percezione del tempo di attesa al check-in	94%	98%
Percezione del tempo di attesa al controllo passaporti	93%	89%
Presenza sulla chiarezza, comprensibilità ed efficacia della segnaletica esterna	89%	93%
Percezione sull'adeguatezza dei collegamenti città/aeroporto	71%	82%

Si evidenzia che 14 dei 23 indicatori di *customer satisfaction* riportano un livello di soddisfazione pari o superiore al 95%, attestandosi addirittura su livelli di eccellenza, con grado di soddisfazione raggiunta totalmente (100%) per l'indicatore "Percezione sulla professionalità del personale (*info point, security*)".

In tendenza con l'annualità precedente, si rilevano in crescita gli indici di soddisfazione relativi a quelle attività storicamente critiche per l'aeroporto di Alghero, quali "Percezione sulla disponibilità / qualità / prezzi di negozi ed edicole e bar e ristoranti", i cui valori di gradimento ora superano il 90%.

Mostra un lieve segno di diminuzione l'indicatore relativo alla disponibilità di postazioni di ricarica per cellulari/*laptop*, con un valore al di sotto del 60% di soddisfazione; tale calo risulta comunque moderato e va contestualizzato in un quadro di performance molto positive. In ogni caso, la Società si è già adoperata per incrementare il numero di postazioni per ricarica, al fine di fornire ai passeggeri un migliore servizio entro la *Summer 2020*.

Il Servizio PRM

Nel corso dell'esercizio in esame, il servizio PRM ha effettuato 7.625 assistenze a passeggeri a ridotta mobilità con un incremento di 422 interventi (ovvero + 5,9%) rispetto ai 7.203 del 2018.

Relativamente al servizio rivolto ai passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta, Sogeaal opera in costante confronto con le principali associazioni di categoria, con l'obiettivo di aumentarne la qualità e rendere il servizio sempre più adeguato alle esigenze dei passeggeri.

In un'ottica di continuo miglioramento e specializzazione del personale all'interno dei processi aziendali, si segnala che gli operatori addetti all'assistenza PRM, dal 2019 rivestono anche il ruolo di soccorritore del presidio sanitario aeroportuale.

Formazione del personale

Nel corso del 2019 Sogeaal ha incrementato il numero di ore relative alle attività formative destinate al proprio personale dipendente, nonché agli Enti di Stato, alle società subappaltatrici, al personale medico del presidio sanitario e alle società terze.

Una delle iniziative più importanti dell'anno è rappresentata dall'attivazione del piano formativo finanziato da "Fondimpresa", denominato "*Work Safety e potenziamento Soft Skills*" le cui attività, avviate a dicembre 2019, si svilupperanno prevalentemente nel corso del 2020.

Il piano, destinato a 115 lavoratori provenienti da tutti i settori aziendali, si compone di due parti, articolate in diversi ambiti:

- formazione obbligatoria: (i) sicurezza & *safety* aeroportuale, (ii) prevenzione, salute e sicurezza sul lavoro
- formazione trasversale: (i) corsi di lingua inglese, (ii) informatica, (iii) negoziazione e *team working*; (iv) gestione del conflitto, (v) *risk management* e *risk assessment*, (vi) valutazione del potenziale.

L'elemento di novità rispetto agli anni precedenti è rappresentato dall'utilizzo di una piattaforma *e-learning* dedicata, in aggiunta ai momenti di formazione tradizionale in aula. Un altro aspetto da

sottolineare consiste nell'allestimento di una sala didattica riservata ai dipendenti e ai formatori aziendali interni.

La formazione obbligatoria sul Reg. UE 679/2016 - normativa in materia di *privacy* e sul D.Lgs 231/2001 in tema di Responsabilità Amministrativa degli Enti - ha coinvolto non più soltanto una parte dei dipendenti, ma tutto il personale.

Il flusso dei dati formativi, nonché la registrazione delle sessioni e della documentazione è avvenuta grazie ad un sistema gestionale integrato, implementato nel corso dell'esercizio, che ha contribuito al rinnovo della certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Per quanto concerne la formazione tecnica obbligatoria pianificata tramite il *training plan* del Reg. UE 139/2014, nel corso dell'anno si è provveduto allo svolgimento anticipato dei c.d. *proficiency checks* – controlli di professionalità – per il mantenimento degli *standard* di conoscenze acquisite attraverso la formazione, a cura dei valutatori interni e destinata al personale appartenente ai settori prettamente operativi.

Sempre in ottemperanza al Reg. UE 139/2014, i formatori interni hanno conseguito la certificazione di docenti esperti in “tecniche didattiche e gestione dell'aula”. Per la prima volta, oltre ai *trainer* aziendali sono stati coinvolti nel processo di qualificazione e certificazione l'*Accountable Manager*, l'RSPP, nonché i responsabili dei settori *handling, security* e *safety*, al fine di diffondere una cultura aziendale fondata sulla visione complessiva dei processi.

Gli impiegati di scalo sono stati, inoltre, coinvolti nelle attività formative in modalità *initial, recurrent* e *requalification* per *check-in*, centraggio e rampa nell'ottica della “plurimansione”. Si è, infatti, provveduto all'attivazione di corsi mirati, volti a far acquisire agli impiegati di scalo il *know-how* indispensabile per tutte le attività contemplate dal ruolo, in modo da raggiungere l'importante obiettivo della polivalenza, con evidente recupero di efficienza delle risorse impiegate

Report di sostenibilità

Sogeaal ha iniziato un percorso di crescita volto a perseguire finalità economiche socialmente qualificate e di tutela dell'ambiente. In questo senso, nell'esercizio 2019 è stato redatto il primo “*report di sostenibilità aggregato*”, con il quale la Società si pone ambiziosi obiettivi in ambito economico, sociale, ambientale e di *governance*.

Nell'ambito di tale documento sono stati analizzati gli obiettivi già raggiunti e sono stati fissati quelli da raggiungere in relazione ai temi di sostenibilità dello sviluppo, della tutela dell'ambiente, dell'attenzione al passeggero, delle esigenze del territorio, nonché della valorizzazione delle persone.

L'andamento economico

ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI

Di seguito si riporta una riclassificazione del conto economico contenente i dati dell'esercizio in esame comparati con quelli del 2018. In sintesi, il bilancio 2019 mette in evidenza:

- il miglioramento del Margine Operativo Lordo ("MOL") da € 1.486k del 2018 a € 2.380k del 2019, principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi *Non Aviation* a fronte del mantenimento dei costi operativi, nel loro complesso, sui livelli del precedente esercizio;
- un Ebitda positivo pari a € 1.535k, in netto miglioramento rispetto al precedente esercizio 2018 che evidenziava, invece, un valore positivo per € 569k;
- un Ebit positivo pari a € 501k, dato estremamente significativo soprattutto se rapportato al risultato del precedente esercizio 2018 quando si era attestato su un valore negativo di € 474k;
- un utile di esercizio pari a € 1.556k, raggiunto anche grazie alla rilevazione di proventi straordinari verificatisi – e quindi contabilizzati - in corso d'anno.

Per una più diretta e semplice comprensione, nella tabella che segue vengono esposti i dati economici 2019 riclassificati.

DATI ECONOMICI

Valori espressi in €uro/000	2019	2018	Δ VS 2018	Δ %
Ricavi Aviation	6.083	5.958	126	2%
Ricavi Non Aviation	5.460	4.462	998	22%
Ricavi handling e PRM	5.751	5.991	-240	-4%
Altri ricavi	77	98	-22	-22%
RICAVI OPERATIVI	17.371	16.509	862	5%
Costi operativi	-5.876	-5.315	-561	11%
Costo del personale	-9.115	-9.708	593	-6%
TOTALE COSTI	-14.991	-15.023	32	0%
MOL	2.380	1.486	894	60%
MOL%	14%	9%	5%	52%
Accantonamenti (incluso acc. a fdo sval. crediti)	-844	-917	72	-8%
EBITDA	1.535	569	966	170%
EBITDA%	9%	3%	5%	156%
Ammortamenti	-1.035	-1.043	8	-1%
EBIT	501	-474	974	206%
Gestione finanziaria e straordinaria	1.145	1.487	-342	-23%
RISULTATO LORDO	1.645	1.013	632	62%
Imposte e tasse	-89	-60	-29	49%
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.556	953	603	63%

RICAVI

Attività Aviation

Nel corso dell'esercizio 2019, i ricavi derivanti dalle attività *Aviation* hanno registrato un incremento di € 126k (pari al +2,1%) rispetto al precedente esercizio, attestandosi a € 6.083k rispetto a € 5.958 del 2018. La natura di questa tipologia di ricavi e, di conseguenza, il relativo incremento, è strettamente correlato all'aumento dei volumi di traffico passeggeri transitati sullo scalo di Alghero.

Nel corso dell'esercizio 2019 il traffico passeggeri è stato, infatti, pari a 1.390.379, in aumento di 25.250 unità (ovvero +1,8%) rispetto ai 1.365.129 passeggeri registrati nel 2018.

DATI ECONOMICI valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
Diritti di approdo e partenza	808	785	22	2,9%
Diritti di sosta e ricovero	36	42	-6	-14,8%
Tassa di imbarco passeggeri	2.616	2.560	56	2,2%
Ricavi da sicurezza	2.624	2.570	53	2,1%
Totale	6.083	5.958	126	2,1%

L'incremento complessivo dei volumi di traffico passeggeri è il risultato del miglioramento delle *performance* registrate sia dai voli della c.d. "linea nazionale" (+3,7% per lo più grazie ad un migliore *load factor* riscontrato sui voli della CT1 verso Roma Fiumicino e Milano Linate) che da quelli della c.d. "linea internazionale" (+5,2% soprattutto grazie all'introduzione di nuove rotte da parte del vettore *Ryanair*), che hanno compensato la perdita riscontrata durante la stagione estiva 2019 dal segmento *charter* (-15,7%).

Anche i passeggeri in transito sono risultati inferiori rispetto al precedente esercizio 2018; tuttavia, tale risultato non è da considerarsi significativo, in quanto questa categoria di passeggeri non comporta alcun ricavo per la Società.

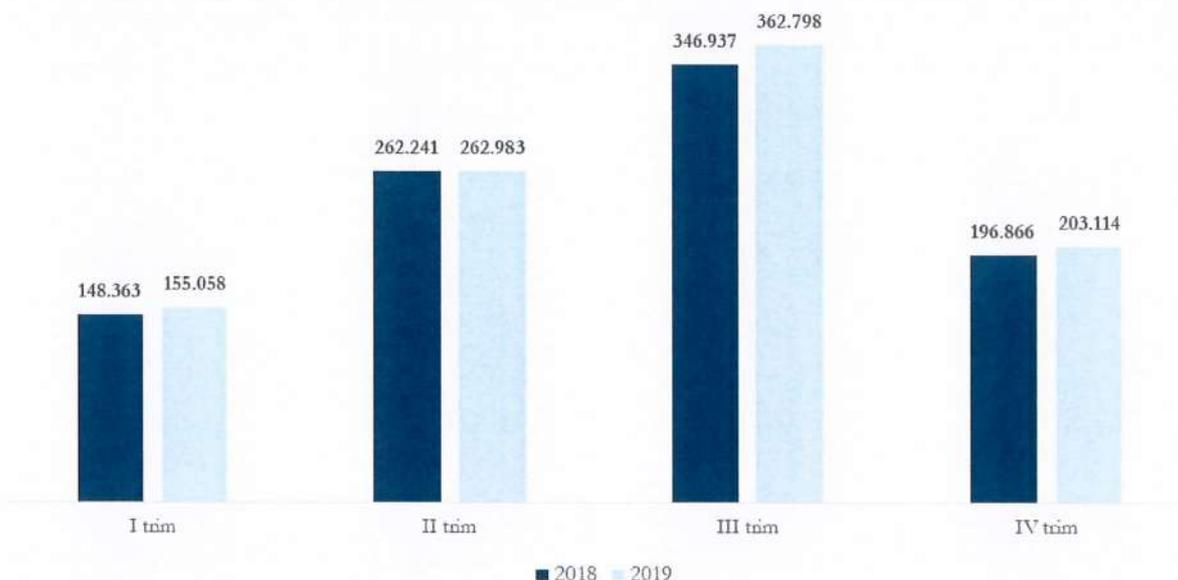
DATI QUANTITATIVI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
Linea nazionale	981.745	946.592	35.153	3,7%
Linea internazionale	300.254	285.362	14.892	5,2%
Charter	103.151	122.417	-19.266	-15,7%
Transiti	4.359	9.889	-5.530	-55,9%
Aviazione Generale	870	869	1	0,1%
Totale	1.390.379	1.365.129	25.250	1,8%

Traffico linea nazionale

Il traffico passeggeri di linea nazionale evidenzia una crescita pari a 35k unità nel corso dell'esercizio 2019, ovvero +3,7% rispetto all'anno precedente. In estrema sintesi, l'incremento riscontrato è principalmente riconducibile alla somma algebrica dei seguenti fattori:

- miglioramento del *load factor* delle tratte di CT1 verso Roma Fiumicino e Milano Linate (nel 2018 la tratta verso Roma Fiumicino era operata dal vettore rumeno Blue Air, mentre nel 2019 entrambe le tratte sono state operate dal vettore Alitalia), che ha comportato un incremento di ca. 38k passeggeri rispetto al precedente esercizio;
- estensione del periodo di operatività delle rotte per Venezia e Napoli operate dal vettore easyJet, che hanno contribuito ad un incremento di ca. 5k passeggeri;
- inserimento di frequenze aggiuntive sulle tratte storiche di Bologna e Pisa, operate dal vettore Ryanair, che hanno portato ca. 2k passeggeri aggiuntivi;
- diminuzione di frequenze operate dai vettori Blue Air e Volotea sulle tratta per Torino (Blue Air -5k passeggeri), Napoli, Genova e Venezia (Volotea, -5k passeggeri complessivamente) che, nell'insieme, hanno comportato una contrazione di ca. 10k passeggeri.

Traffico linea nazionale

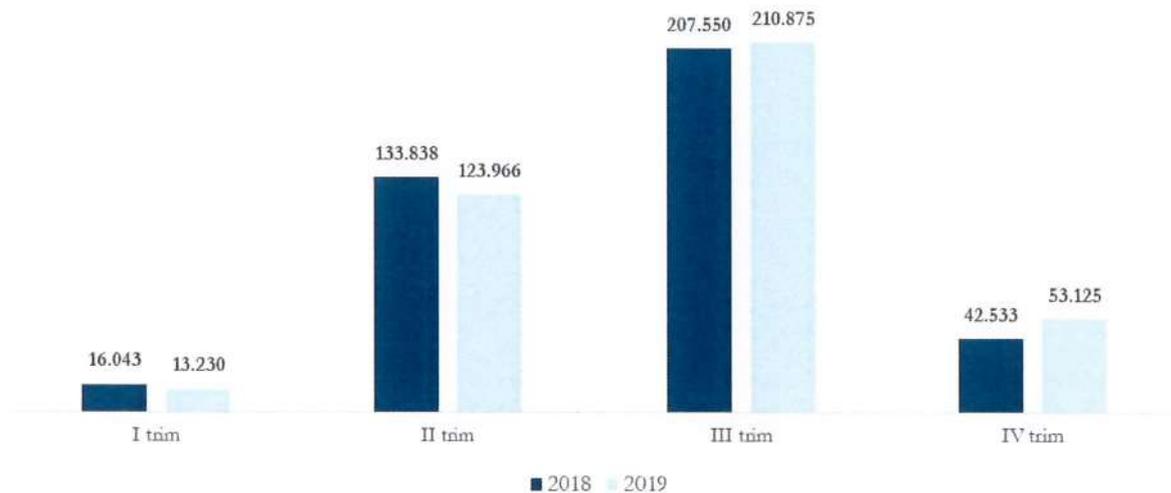


Traffico linea internazionale

Anche il traffico passeggeri di linea internazionale evidenzia un incremento di quasi 15k passeggeri, ovvero +5,2% rispetto ai dati 2018. Di seguito una sintesi dei principali fattori che hanno contribuito al raggiungimento di tale risultato:

- introduzione da parte del vettore Ryanair di nuovi collegamenti internazionali per Berlino, Stoccarda (operato dalla controllata Laudamotion) e Barcellona Girona (*winter 2019*), che hanno comportato un incremento di ca. 14 mila passeggeri;
- introduzione di nuovi collegamenti da easyJet per Basilea e dell'avvio della *partnership* con Air Europa che ha implementato un nuovo collegamento con Madrid che hanno complessivamente portato ca. 13k passeggeri aggiuntivi;
- ampliamento delle frequenze sulla tratta per Barcellona El Prat operata dal vettore Vueling, per oltre 3k passeggeri;
- riduzione dell'operatività sulle tratte per Praga (Smartwings, -5k passeggeri), Berlino (easyJet, -6k passeggeri) e Katowice (Wizz Air -4k passeggeri) per una riduzione complessiva di ca 15k passeggeri.

Traffico linea internazionale



Variazione del traffico passeggeri per vettore



Segmento voli *Charter*

Nel corso del 2019 si è riscontrata una perdita di ca. -19k passeggeri rispetto ai risultati dell'esercizio 2018, corrispondente ad una contrazione del traffico di questo segmento del -15,7%. Le principali differenze riscontrate con il precedente esercizio sono riassumibili come segue:

- diminuzione di ca. 15k passeggeri da parte del *tour operator* TUI, a causa del calo della domanda riscontrata sul territorio e, in parte, anche ad un mancato accordo per il rinnovo della gestione di una struttura ricettiva;
- diminuzione di ca. 7,5k passeggeri da parte del *tour operator* Corendon, soprattutto a causa della riduzione della capacità operativa, in conseguenza della chiusura di una struttura ricettiva precedentemente gestita;
- cancellazione della programmazione estiva da parte di altri operatori minori per complessivi 3,5k passeggeri, sempre a causa di una diminuzione della domanda riscontrata nell'estate 2019
- tali variazioni negative sono state parzialmente compensate da nuove *partnership* con il *tour operator* Aeroviaggi ed altri voli *charter* di minore rilevanza per complessivi 7k passeggeri.

Stagionalità del traffico

Il *network* 2019 è stato caratterizzato da oltre 50 collegamenti, che hanno connesso l'aeroporto di Alghero con 17 mercati: Italia, Belgio, Danimarca, Finlandia, Germania, Inghilterra, Norvegia, Olanda, Polonia, Slovacchia, Romania, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria, Francia, Serbia.

Nei mesi estivi di picco, ovvero da giugno a settembre 2019, l'aeroporto ha totalizzato un transito di 740.751 passeggeri, ovvero circa il 53% del totale traffico annuo.

Nonostante ancora oggi il traffico si concentri per oltre il 70% nella *summer season*, la *winter 2019* ha mostrato i primi effetti degli sforzi effettuati per cercare di "allungare" l'operatività dell'aeroporto nei mesi di bassa stagione. Le attività e gli accordi intrapresi hanno portato il vettore Ryanair (i) ad avviare nuove tratte internazionali durante il periodo invernale (i.e. Barcellona-Girona a partire da novembre 2019), (ii) ad estendere l'operatività anche al di fuori del periodo estivo di una tratta internazionale storica quale Bratislava, nonché (iii) ad incrementare le frequenze nei periodi di bassa stagione su tratte domestiche storiche quali Bologna e Pisa.

Il grafico che segue riporta la distribuzione mensile del traffico passeggeri riscontrata durante l'esercizio 2019, a confronto con i dati del 2018.

Stagionalità traffico aeroporto di Alghero



Attività Non Aviation

Nell'esercizio in esame i ricavi *Non Aviation* hanno registrato, nel loro complesso, un incremento di € 998k rispetto ai risultati conseguiti nel 2018, passando da € 4.462k a € 5.460k (+22,4%). Tale incremento è riconducibile principalmente a migliori risultati ottenuti dai proventi connessi alla vendita di spazi pubblicitari e attività commerciali.

Nella tabella seguente si evidenziano le variazioni riscontrate sulle varie linee di *business*.

DATI ECONOMICI valori espressi in Euro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
Subconcessioni	32	124	-92	-74,2%
Beni ad uso esclusivo	136	205	-68	-33,4%
Autonoleggi	1.079	1.045	34	3,2%
Ricavi da spazi pubblicitari	2.336	1.343	993	74,0%
Parcheggi	633	666	-33	-5,0%
Food & Beverage e Retail	979	798	181	22,7%
Altri ricavi non aviation	264	281	-17	-6,1%
Totale	5.460	4.462	998	22,4%

Subconcessioni

I ricavi da subconcessioni includono gli introiti derivanti da locazioni di spazi di quelle attività definite *non retail*.

La diminuzione di questa fonte di ricavo pari a €92k riscontrabile nella tabella di cui sopra è frutto di una differente riclassificazione rispetto al precedente esercizio dei ricavi derivanti dallo spazio concesso in esclusiva all'Assessorato della Regione Sardegna per il punto informazioni presente in aeroporto. Si ricorda, a tal proposito, che negli anni precedenti tale attività era disciplinata per il tramite di un contratto *ad hoc*, mentre nel corso del 2019 il servizio di informazione turistica è parte integrante delle attività regolate dal contratto di promozione e comunicazione con RAS.

Al netto di tale riclassifica, i ricavi di questa linea di business sono rimasti sostanzialmente invariati e pari a ca. € 32k annui.

Beni ad uso esclusivo

I ricavi da beni ad uso esclusivo comprendono i canoni di locazione per l'utilizzo, a vario titolo, di aree (anche tecniche) all'interno del sedime aeroportuale.

Nel corso del 2019 questa linea di ricavo ha registrato un decremento pari a € 68k (-33%), attestandosi sul valore di € 136k rispetto a € 205k del 2018. Tale variazione è principalmente riconducibile alla chiusura della base dei vettori Ryanair e Blue Air sullo scalo di Alghero che, di conseguenza, non hanno confermato i contratti di affitto degli spazi tecnici e amministrativi.

Autonoleggi

I ricavi da autonoleggi 2019 sono pari a € 1.079k, in crescita di € 34k, ovvero +3%, rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dei proventi riscontrato nell'anno appena passato è riconducibile sia all'incremento degli introiti per affitto di spazi dedicati all'interno dell'aerostazione, corrispondente anche ad un maggior numero di operatori *car rental* presenti sull'aeroporto di Alghero a partire dal mese di

aprile 2019, sia all'aumento del numero complessivo dei posti auto noleggiati da questi operatori professionali.

Ricavi da spazi pubblicitari

I ricavi da pubblicità sono pari a € 2.336k e registrano una importante crescita rispetto all'esercizio precedente per € 993k (+74%).

Tale aumento è strettamente correlato all'impatto economico del contratto di promozione e comunicazione stipulato nel settembre 2018 con l'Assessorato del Turismo della Regione Sardegna, che ha un impatto incrementale pari a ca. € 800k.

La restante parte dell'incremento riscontrabile pari a quasi € 200k è soprattutto frutto di nuovi contratti pubblicitari stipulati con aziende del territorio (pubbliche e private), a testimonianza di crescente interesse ed attrattività dello scalo di Alghero come strumento per veicolare attività promozionali e pubblicitarie.

Parcheggi

I ricavi da parcheggi 2019 risultano pari a € 633k, in lieve diminuzione (-€ 33k pari al -5%) rispetto ai € 666k dell'esercizio precedente.

La riduzione di questi ricavi è riconducibile all'apertura di un nuovo parcheggio concorrente nelle vicinanze del sedime aeroportuale che, attraverso una politica di prezzo particolarmente aggressiva, ha eroso una quota di mercato di Sogeaal.

Attività commerciali

Nel corso del 2019 questa linea di ricavo è cresciuta di € 181k (incremento del 23%), registrando un valore pari a € 979k, rispetto a € 798k del precedente esercizio.

E' stato possibile raggiungere questo importante risultato soprattutto grazie alle seguenti iniziative:

- riqualificazione ad aree commerciali di spazi ubicati in *air side*, che precedentemente avevano differenti destinazioni d'uso e non generavano ricavi per la Società;
- ultimazione di spazi commerciali in *land side* ed effettiva messa a reddito degli stessi, attraverso la stipula di contratti di subconcessione con nuovi *partner* commerciali;
- inaugurazione di un nuovo ristorante (*MU Finest Burger*) ubicato nella *main hall* dell'aeroporto, che oltre a portare un beneficio economico per la Società ha anche contribuito ad incrementare e migliorare l'offerta per i passeggeri nel comparto *Food & Beverage*.

Altri ricavi

Gli altri ricavi *Non Aviation* sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto all'anno precedente. Questi ricavi sono per lo più costituiti dal riaddebito ai subconcessionari delle spese sostenute nel corso dell'anno dalla Società per loro conto.

Handling e PRM

Sogeaal, in qualità di gestore aeroportuale con una soglia di traffico inferiore ai 2 milioni di passeggeri, ai sensi dell'art. 4 del dlgs 18/99, svolge in regime di monopolio tutte le attività di assistenza a terra ai vettori aerei.

Nel corso del 2019 i movimenti registrati sullo scalo sono stati 10.943, in aumento rispetto ai 10.798 del 2018 (+145 movimenti, pari a +1,3%), comportando, quindi, un aumento delle assistenze agli aeromobili a conferma del *trend* positivo di crescita già avviato nell'esercizio precedente.

Nonostante detto incremento di movimenti, nell'esercizio in esame i ricavi da attività di *Handling* e PRM sono diminuiti di € 240k (ovvero -4%), registrando un valore pari a € 5.751k, rispetto a € 5.991k del 2018.

La diminuzione di questa linea di ricavo è sostanzialmente ascrivibile ad una variazione della composizione del traffico che, pur in presenza di un complessivo incremento del numero dei movimenti registrati sullo scalo di Alghero, ha visto una significativa riduzione del segmento *charter*, caratterizzato da alta redditività, il cui impatto non è stato completamente compensato dai maggiori proventi riconducibili ai movimenti sul comparto nazionale ed internazionale, operati dai vettori di linea e *low cost*.

DATI ECONOMICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
valori espressi in €uro/000				
Handling	4.736	4.957	-220	-4,4%
Noleggio Attrezzature	302	328	-26	-7,8%
Diritti PRM	625	613	13	2,1%
Biglietteria	62	69	-7	-10,2%
Altro	26	25	0	1,4%
Totale	5.751	5.991	-240	-4,0%

Proventi straordinari

I proventi straordinari registrati nel corso dell'anno 2019 sono pari a € 1.145k. Queste voci sono riconducibili al rilascio di fondi accantonati nel corso di precedenti esercizi per cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società (ca. € 1M), nonché al recupero di quote di ammortamento di anni precedenti (€ 150k) come previsto dalle indicazioni dell'OIC 16, in quanto rappresentavano quote di ammortamento di cespiti finanziati dalla Regione Sardegna tramite erogazione di contributi in conto capitale che erano già entrati in funzione prima dell'accertamento del contributo stesso. Per maggiori dettagli in merito a questa voce si faccia riferimento alla sezione dedicata della Nota Integrativa, parte integrante del presente documento informativo.

COSTI

Personale e struttura organizzativa

Nel corso del 2019 il costo complessivo del personale è stato pari a € 9.115k con una riduzione di ca. € 593k (-6%) rispetto all'esercizio precedente (€ 9.708k). Il costo del lavoro 2019 include gli oneri straordinari sostenuti per l'incentivazione all'esodo di 5 risorse a bassa produttività. Al netto di questi oneri di natura non ordinaria i costi complessivi del personale sarebbero risultati in diminuzione di ca. € 700k rispetto all'esercizio precedente.

Si segnala altresì che in data 17 gennaio 2020 è stato siglato il rinnovo del Contratto Collettivo Nazionale sezione specifica Gestori Aeroportuali, che oltre ad un significativo incremento retributivo, ha stabilito la corresponsione di un importo economico *una tantum* per ogni singolo dipendente a tempo indeterminato quale indennità di vacanza contrattuale. Tali somme sono state quantificate dalla società in ca. 255k e sono state riclassificate tra gli accantonamenti sotto la voce di rinnovo contrattuale.

Nell'anno 2019, l'organico medio annuo Sogeaal è diminuito di -7,4 FTE pari al -3% rispetto al 2018 attestandosi a 205,9 FTE medie annue impiegate.

Di seguito si riporta il riepilogo delle FTE suddivise per categoria, con l'evidenza delle variazioni intercorse durante l'esercizio 2019.

DATI NUMERICI	VALORI AL		VARIAZIONI	
	31/12/2019	31/12/2018	ASSOLUTE	%
VALORI ESPRESSI IN FTE				
Affari legali e societari	0,9	1	-0,1	-8%
Amministrazione, finanza, controllo e ICT	9,6	9,6	0,0	0%
Appalti e Acquisti	2,8	2,8	0,0	-1%
Area Tecnica Progettazione Manutenzione	5,8	5,8	0,0	0%
Biglietteria	6,0	7,2	-1,2	-17%
Business aviation	2,0	2	0,0	0%
Business Extra Aviation	6,8	6,8	0,0	0%
Direzione Generale Operativa Aeroportuale	0,8	0,9	-0,1	-15%
Formazione tecnica	1,0	1	0,0	0%
Gestione attività manutentive	2,6	2,6	0,0	1%
Gestione del personale e sviluppo organizzativo	4,3	3,4	0,9	28%
Gestione Security Aeroportuale	37,7	37,5	0,2	1%
Handling	3,0	3	0,0	0%
Handling impiegati	46,9	48,6	-1,7	-3%
Handling operai	39,9	42,5	-2,6	-6%
Movimento	3,0	3	0,0	0%
Parcheggi	5,0	4,6	0,4	8%
Qualità e Performance	1,1	1,8	-0,7	-40%
RSPP	1,5	1,5	0,0	1%
Safety	10,6	10,6	0,0	0%
Terminal e Facility	13,0	14,5	-1,5	-10%
Tesseramento	1,7	2,6	-0,9	-36%
Totale	205,9	213,3	-7,4	-3%

In continuità con il processo di riorganizzazione aziendale avviato nel precedente esercizio, si segnala che nel corso dell'anno la struttura organizzativa è stata completata con l'assunzione di un dirigente a cui è stata affidata la Direzione del personale e affari generali. L'obiettivo è di allineare i livelli di efficienza del personale Sogeaal ai migliori standard e alle *best practices* del settore.

Tra le attività messe in campo nel corso del 2019 per raggiungere gli obiettivi prefissati si possono segnalare, (i) l'incentivazione all'esodo di alcune risorse con basso livello di produttività, (ii) il ricorso alla cassa integrazione straordinaria per i primi due mesi dell'anno, ovvero il periodo nel quale è minore il numero di passeggeri in transito, (iii) la rimodulazione dei contratti *part-time* verticali, anche attraverso contrattazioni individuali, allineandoli alle effettive necessità aziendali.

Tutto ciò ha consentito alla società di poter limitare il ricorso all'assunzione di personale a tempo determinato durante i periodi di picco estivo.

Gli effetti di tali iniziative hanno consentito di migliorare del 5% l'indice di produttività aziendale, calcolato come rapporto tra i passeggeri annui e le FTE, come evidente dalla tabella di seguito.

Indice di produttività	2019	2018	Δ %
Passeggeri annui	1.390.379	1.365.129	2%
FTE medie	206	213	-3%
Produttività PAX/FTE	6.749	6.400	5%

L'insieme delle attività poste in essere ha avuto risvolti positivi anche sulla qualità dei servizi offerti nell'*handing*, con particolare attenzione per le "*on time performance*" che hanno riguardato il 94% dei voli partiti dallo scalo di Alghero.

In tal senso, si segnala il riconoscimento "*Customer Service Incentive*" conferito alla Società dalla TUI Airways, che ha riconosciuto l'ottimo livello dei servizi offerti ai propri passeggeri durante il mese di agosto, ovvero nel periodo di picco più impegnativo della *summer*.

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi si attestano a fine 2019 su un valore pari a € 5.876k, evidenziando un incremento di € 561k rispetto ai risultati del precedente esercizio (pari a € 5.315k).

L'incremento dei costi è il risultato congiunto di una riduzione dei costi operativi ed un aumento degli incentivi erogati a supporto dei piani di sviluppo del traffico aeroportuale.

In particolare, i costi operativi nel 2019 registrano un decremento pari a ca. -€ 300k principalmente grazie a importanti risparmi perseguiti su spese per servizi professionali e spese energetiche.

Al contrario, i contributi marketing registrano un aumento di € 863k, principalmente per effetto della stipula di un accordo strategico di durata pluriennale con uno dei principali vettori europei *low cost*, i cui effetti hanno iniziato a manifestarsi durante la *winter* 2019-2020 ed espliciteranno ulteriori effetti più importanti a partire dalla stagione estiva 2020.

Accantonamenti e svalutazioni

Nel corso dell'esercizio 2019 sono stati registrati accantonamenti per un importo complessivo pari a € 844k così suddivisi:

- cause di lavoro ed altre vertenze attualmente in corso con il personale dipendente per € 367k;
- rinnovo contrattuale € 255k, importo accantonato come da indennità *una tantum* prevista dal CCNL Gestori aeroportuali firmato in data 17 gennaio 2020;
- contributo servizi antincendio € 208k;
- fondo svalutazione crediti per € 14k (pari al 0,5% dei crediti).

INVESTIMENTI

Investimenti auto-finanziati

Nel corso del 2019 sono stati effettuati investimenti con risorse proprie per un importo pari a € 1.366k. La tabella di seguito riepiloga gli investimenti effettuati, suddivisi per macro-categorie.

Dettaglio investimenti	
valori espressi in €uro/000	
Impianti e macchinario	163
Attrezzature industriali e commerciali	174
Altri beni- gratuitamente devolvibili	930
Totale beni Materiali	1.266
Immobilizzazioni in corso e acconti	73
Altre immobilizzazioni immateriali	27
Totale beni Immateriali	100
Totale investimenti autofinanziati	1.366

Gli investimenti in impianti e macchinari e attrezzature industriali e commerciali per complessivi € 337k sono stati per lo più effettuati per garantire la manutenzione straordinaria ed il rinnovo

del parco macchine in uso al settore *handling* (scale, trattori e nastri porta bagagli, etc.). Tra i principali investimenti effettuati si segnalano :

- acquisto di n. 1 nastro bagagli elettrico trainato a zero emissioni;
- acquisto di n. 2 scale passeggeri elettriche trainate a zero emissioni;
- acquisto di n. 1 GPU 90 KVA;
- acquisto di n. 1 barra traino per aeromobile B717.

Le voci beni gratuitamente devolvibili, altri beni e altre immobilizzazioni immateriali evidenziano investimenti per € 1.029k riferiti principalmente a migliorie apportate sull'aerostazione. Tra gli interventi principali dell'anno si segnalano:

- Investimenti sull'infrastruttura aeroportuale: i) manutenzione all'impianto di depurazione, ii) riqualificazione edile ed impiantistica officina vigili del fuoco, iii) sostituzione di 750 metri lineari di recinzione doganale, iv) manutenzione alla pensilina dei *gates*;
- Investimenti sull'efficienza energetica: i) sostituzione con luci a led dell'impianto di illuminazione della sala *check-in*;
- Investimenti sulla sicurezza quali: i) realizzazione di due nuove postazioni per il controllo passaporti e l'ampliamento dell'impianto di TV a circuito chiuso in uso alla polizia di frontiera, ii) realizzazione di un sistema di varchi per la mitigazione del controflusso realizzato presso l'uscita della sala di riconsegna bagagli;
- Investimenti nella *digital innovation*: i) realizzazione di due nuove aree multimediali dedicate alle informazioni turistiche, ii) realizzazione di nuovi punti dedicati alle informazioni sui voli;
- Realizzazione nuovi spazi commerciali *airside*;

Oltre alle attività messe in atto dal gestore, si segnalano alcuni interventi completamente realizzati in autofinanziamento da due sub-concessionari, quali la realizzazione di un nuovo punto *food & beverage* nella mail hall dell'aeroporto, il *restyling* del bar situato in *airside*, la realizzazione di un *desk* autonoleggi completamente personalizzato nella *mail ball* ed un *check-in cabin* personalizzato all'interno dell'area parcheggi comfort.

Tali investimenti, seppur non direttamente effettuati da Sogeaal, rappresentano anch'essi un importante ed ulteriore passo nel processo di miglioramento e ammodernamento infrastrutturale in corso.

Investimenti finanziati con Fondi Sviluppo e Coesione (FSC)

Per quanto attiene gli investimenti programmati nell'ambito degli interventi finanziati dalla Regione Sardegna – Programmazione Attuativa Regionale FSC 2007-2013, nel corso del 2019 sono stati investiti € 726k.

In particolare si segnalano le seguenti attività:

- Lavori di “Adeguamento normativo della fascia di sicurezza (strip) della pista di volo: a seguito di approvazione finale della perizia, nel mese di settembre sono ripresi i lavori in pista. Purtroppo le condizioni meteo avverse hanno di fatto impedito, trattandosi principalmente di movimento terra, il completamento dei lavori e lo slittamento del termine per la conclusione degli stessi al primo trimestre del 2020.
- Lavori di “Realizzazione nuova sala arrivi”: a seguito di verbale di consegna dei lavori del 31/10/2019, l'impresa ha proceduto alla fase di accantieramento. E' stata inoltre avviata la realizzazione delle opere strutturali. La durata dei lavori è stimata in 270 gg.
- Lavori di “Ampliamento e Riconfigurazione Viabilità Aeroportuale” nel corso dell'anno sono state avviate e concluse le attività di progettazione esecutiva dei lavori che successivamente sono state approvate da Enac e da Ras - Assessorato ai Trasporti nel mese di ottobre 2019. Al momento si è in attesa delle autorizzazioni da parte del Ministero dell'Ambiente per procedere con la consegna dei lavori.

CONTENZIOSI IN ESSERE

Di seguito viene data una informativa di sintesi circa i contenziosi più rilevanti che risultano in essere alla data del 31 dicembre 2019.

Fondo servizio antincendio Vigili del Fuoco

Come già riportato nelle relazioni riferite ai passati esercizi, l'art. 1 comma 1328 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha disposto l'istituzione di un apposito fondo, alimentato dalle società aeroportuali in proporzione al traffico generato in misura pari a € 30 mln di euro l'anno, finalizzato al finanziamento del servizio antincendi prestato presso gli aeroporti dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Successivamente, l'art. 4 c. 3 bis del D.L. 29 novembre 2008 n. 185, confermando l'entità e le modalità di finanziamento del Fondo, ha disposto che lo stesso non fosse rivolto al finanziamento dei soli servizi antincendio aeroportuali, ma che concorresse insieme ad altre risorse al finanziamento dell'insieme delle attività del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco. Sogeaal, insieme ad altri gestori aeroportuali, ha contestato la costituzionalità delle norme istitutive del Fondo Vigili del Fuoco e la legittimità dei provvedimenti istitutivi ed attuativi del fondo medesimo, proponendo ricorsi per l'annullamento dei citati provvedimenti.

Con sentenza del 20 luglio 2018 la Corte Costituzionale ha inteso stabilire la natura tributaria delle contribuzioni al Fondo. Successivamente, con sentenza del 20 febbraio 2019 è giunto a conclusione il procedimento di merito pendente innanzi alla Commissione Tributaria di Roma, la cui sentenza, nel legittimare e accogliere tutte le tesi difensive dei ricorrenti, ha sancito la non debenza del tributo a causa del venir meno dell'originario scopo legislativo dello stesso.

Avverso i due ultimi giudizi pendenti innanzi la CTR Lazio, con sentenza del 20 dicembre 2019, sono state integralmente accolte le argomentazioni dedotte, sia nel merito che nel giudizio, e sono state confermate le statuizioni dei giudizi di primo grado, con annullamento anche degli importi richiesti alle società di gestione per le annualità 2007 e 2008 e rigetto integrale dell'appello proposto dalle Amministrazioni.

In data 19 febbraio 2020, l'Avvocatura Generale dello Stato, che agisce in nome e per conto delle Amministrazioni, ha notificato il ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Si segnala comunque che, in ottica prudenziale, per l'annualità in esame – come meglio evidenziato in Nota Integrativa – è stata accantonata la quota relativa all'esercizio e, considerati gli esiti positivi della sentenza passata in giudicato in data 10 maggio 2019, è stata effettuata una scrittura di rilascio della quota di accantonamento di competenza dell'annualità 2014 definitivamente passata in giudicato. Non sono stati effettuati ulteriori rilasci delle somme precedentemente accantonate, in attesa della definizione degli esiti dei giudizi.

Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

Nel maggio 2017 Alitalia – Società Aerea Italiana S.p.A. – è stata ammessa alla procedura di Amministrazione Straordinaria e con sentenza n. 17/2017 il Tribunale di Civitavecchia ne ha dichiarato lo stato d'insolvenza. Sogeaal ha provveduto al deposito di apposita istanza per l'ammissione al passivo fallimentare dell'intero credito vantato, comprensivo di addizionali comunali e ammontante, in tale data, a € 1.478k.

L'udienza per la verifica delle domande di insinuazione al passivo, inizialmente fissata per il 16 gennaio 2020, è stata rinviata al 12 marzo 2020.

Stante l'elevato rischio relativo al recupero del credito, negli esercizi precedenti è stato completamente svalutato il credito relativo (al netto delle addizionali, comunque non incassate).

Addizionali sui diritti d'imbarco per gli anni 2009 - 2011

Nel 2013, in seguito ad una verifica ispettiva effettuata dall'INPS - sede di Sassari, è stato riscontrato un debito contributivo a carico della Società pari a complessivi € 3.749.150, di cui € 3.558.779 a titolo di contributi e € 190.371 a titolo di somme aggiuntive, derivante dal mancato versamento della contribuzione dovuta dell'addizionale comunale sui diritti di imbarco dei passeggeri in transito per gli anni dal 2009 al 2011. Le risultanze della predetta attività ispettiva sono state formalizzate in un verbale, avverso il quale la Società ha proposto nei termini ricorso amministrativo ex L. 88/1989.

In data 13 luglio 2018 è stato ricevuto un avviso di addebito dall'INPS, costituente titolo esecutivo, relativo allo stesso debito rilevato nel verbale impugnato.

Avverso il predetto avviso, in data 22 agosto 2018, è stato presentato ricorso con annessa istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva del provvedimento opposto; oltre ai motivi di nullità e inefficacia dell'avviso di addebito per difetto di motivazione e mancato rispetto dei termini, è stata eccepita l'illegittimità delle pretese a titolo di sanzioni e/o somme aggiuntive.

Con decreto del 13 settembre 2018 il Giudice adito ha accordato la sospensiva richiesta e fissato l'udienza di discussione per il 12 marzo 2019, ulteriormente rinviata al 05 novembre 2019.

In aggiunta al ricorso giurisdizionale di cui sopra, in data 19 marzo u.s. è stata presentata all'INPS un'istanza di annullamento e/o riduzione delle sanzioni civili, nonché degli interessi rivendicati per il tramite del citato avviso di addebito e, comunque, con riferimento a tutte le inadempienze contestate.

Con comunicazione del 5 agosto 2019 l'INPS ha rigettato la richiesta di annullamento e/o riduzione delle sanzioni civili nonché degli interessi in ragione dell'asserita insussistenza dei presupposti amministrativi per l'accoglimento dell'istanza.

A seguito del diniego con riferimento alla domanda di riduzione, si è comunque dato avvio ad una articolata interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione (già Equitalia s.p.s.) volta ad ottenere la possibilità di procedere, nei tempi e con la dilazione normativamente prevista, al

pagamento dell'importo capitale rivendicato per il tramite dell'avviso di addebito notificata in data 13 luglio 2018.

In seguito a dette interlocuzioni, pur proseguendo nelle iniziative per ottenere l'annullamento delle sanzioni e degli interessi, per la quota di debito riguardante le addizionali sui diritti di imbarco incassate e non versate nel periodo 2009-2011 di competenza dell'INPS, si è provveduto, in data 29 novembre 2019, al pagamento, in unica soluzione, della sola quota capitale iscritta a ruolo dall'Ente pari a € 3.361.468,00 maggiorato di € 100.844,04 a titolo di aggio di riscossione e di € 4,11 a titolo di spese di notifica.

La Società ha intrapreso il medesimo percorso anche relativamente alla componente Erario delle addizionali comunali, iscritte in bilancio per importo pari a 1.849.452 euro.

Difatti, per la quota di debito riguardante le addizionali sui diritti di imbarco incassate e non versate nel periodo 2009-2011 di competenza dell'Erario, è stata presentata, in data 23 dicembre 2019, istanza di interpello all'Agenzia delle Entrate per ottenere una comunicazione ufficiale in ordine alle modalità per procedere al versamento spontaneo delle somme dovute (queste ultime mai contestate e/o richieste a Sogeaal).

In ordine a tale interpello, è intervenuta, in data 30 gennaio 2020, formale risposta della Direzione Regionale della Sardegna che ha ritenuto non ammissibile l'Interpello proposto, asserendo che trattasi di entrate non tributarie e che, comunque, l'Ente deputato alla gestione delle entrate in questione è l'INPS.

Proseguono le interlocuzioni dei legali della Società al fine di addivenire ad un contraddittorio con codesto Istituto.

Appalto dei servizi di *security* aeroportuale

In data 24 marzo 2017, Sogeaal ha pubblicato un bando per l'appalto dei servizi di *security* aeroportuale, attualmente svolti da risorse interne all'azienda.

In data 22 gennaio 2018, esperita la fase di valutazione della documentazione amministrativa, che si è conclusa con la rilevazione di un'offerta anomala e la conseguente esclusione della prima società in graduatoria, la commissione di gara ha proceduto all'aggiudicazione del bando al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da Istituto di Vigilanza Vigipol Soc. Coop. a.r.l – Alarm System S.r.l.

Tale aggiudicazione è stata oggetto di impugnazione dinanzi al T.A.R. Sardegna dalla società seconda classificata (Coopservice, Società Cooperativa per Azioni).

In seguito alla vittoria della Sogeaal in primo grado di giudizio, la Coopservice ha presentato ricorso presso il Consiglio di Stato il quale, in data 21 dicembre 2018, ha sospeso il giudizio e richiesto un chiarimento alla Corte Costituzionale sulla legittimità della norma alla base del ricorso di Coopservice.

In virtù della sentenza n. 271 del 18 dicembre 2019, con la quale la Corte Costituzionale ha ritenuto non illegittima tale norma, il Consiglio di Stato ha fissato l'udienza di discussione per il prossimo 4 giugno 2020.

Nel frattempo, sono state avviate con l'Istituto di Vigilanza Vigilpol le interlocuzioni volte ad addivenire alla stipula del contratto d'appalto in un momento successivo alla definizione della controversia.

Accertamento IVA su contributi marketing ricevuti da Regione Sardegna nel periodo 2007-2013

In seguito ad una verifica fiscale operata in data 25 giugno 2014 dalla Guardia di Finanza di Sassari, è stata contestata a Sogeaal l'omessa fatturazione di operazioni imponibili, per somme ricevute da Regione Sardegna a titolo di contributi in conto esercizio e finalizzate all'effettuazione di attività di *marketing* territoriale per mezzo di vettori aerei e per il tramite della Regione medesima.

Con riferimento a tale verifica sono stati emessi nei confronti della società degli avvisi di accertamento relativi agli anni dal 2007 al 2013. Attraverso i propri legali la Società ha immediatamente iniziato un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate, risultando vincitrice in secondo grado di giudizio per gli anni 2007-2009-2010, e vincitrice in primo grado di giudizio per gli anni 2012-2013.

Nel corso del 2019, alla luce della possibilità fornita dai legislatori di avvalersi della definizione agevolata delle liti fiscali, ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b), del D.L. n. 119/2018, *c.d.* Pace Fiscale, la Società ha deciso di cogliere questa opportunità per definire il contenzioso relativo all'IVA sui contributi *marketing* per gli anni 2007-2010 oltre a quello relativo a imposte di varia natura per i periodi 1999-2010.

La Società ha scelto di avvalersi dello strumento della *c.d.* Pace Fiscale solo per le annualità 2007-2010, sia per ragioni di opportunità, sia per ragioni di convenienza economica, in quanto essendo già vincitrice delle liti in secondo grado di giudizio, è stato possibile definire i contenziosi con il versamento del 15% della sola imposta accertata.

Il ricorso alla *c.d.* Pace Fiscale ha permesso la definizione di € 1.374.336 a titolo di imposta e € 3.015.628 a titolo di sanzioni e interessi a fronte di un esborso complessivo di € 203.531 di cui € 178.600 per iva (importo su cui la società vanta il diritto di rivalsa nei confronti della RAS ai sensi dell'art. 60, ultimo comma, del DPR 633/72).

I risvolti di tale operazione sono meglio descritti nella sezione dei crediti della nota integrativa del presente bilancio.

Relativamente alle annualità 2012-2013, permangono a bilancio gli accantonamenti per le somme eventualmente dovute a titolo di interessi per tardivo versamento dell'imposta per oltre € 1 mln.

Cause con il personale dipendente

In riferimento alle cause da lavoro, si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati gestiti contenziosi con il personale, instaurati in annualità precedenti e afferenti tematiche estremamente diversificate. Gli effetti di tale gestione si riscontrano nella movimentazione dei fondi rischi come meglio specificato in nota integrativa.

Analisi della situazione patrimoniale

Di seguito si riporta una riclassificazione dei dati di Stato Patrimoniale dell'esercizio 2019 a confronto con quelli dell'esercizio precedente

valori espressi in €uro/000	VALORI AL		VARIAZIONI	
	2019	2018	ASSOLUTE	Δ %
Crediti commerciali	4.117	4.512	-395	-9%
Debiti commerciali	-3.050	-2.013	-1.037	51%
Posizione commerciale	1.067	2.499	-1.432	-57%
Altre attività	740	421	320	76%
Altre passività	-6.593	-9.334	2.742	-29%
Capitale circolante netto	-4.786	-6.415	1.629	-25%
Immobilizzazioni nette	14.237	13.667	570	4%
Fondi	-6.787	-7.349	562	-8%
Capitale investito	2.664	-97	2.761	-2856%
Patrimonio netto	11.133	9.577	1.556	16%
Liquidità netta	-12.353	-13.313	960	-7%
Finanziamenti da RAS (fondi FSC)	3.884	3.639	245	7%
Fonti	2.664	-97	2.761	-2856%

Commenti alle variazioni rilevanti

La variazione della posizione commerciale netta per €1.432k è determinata essenzialmente da:

- una diminuzione dei crediti commerciali attribuibile sia ad un generale miglioramento dei tempi di incasso, sia al recupero di crediti pregressi vantati verso uno specifico vettore;
- un aumento dei debiti commerciali attribuibile principalmente alla rilevazione contabile di fatture da ricevere, anche collegate ad importanti investimenti realizzati nell'ultimo trimestre dell'esercizio.

L'aumento delle altre attività è per lo più ascrivibile all'aumento del credito IVA, nonché all'iscrizione tra i crediti diversi della rivalsa IVA nei confronti di RAS (credito generatosi in seguito all'adesione alla Pace Fiscale, come meglio descritto nella sezione dedicata del presente documento informativo).

La diminuzione delle altre passività per € 2.742k è essenzialmente riconducibile all'avvenuto pagamento della quota capitale del debito riguardante le addizionali sui diritti di imbarco incassate e non versate nel periodo 2009-2011 di competenza dell'INPS (i cui dettagli sono già stati trattati nella sezione relativa ai contenziosi del presente documento informativo).

L'aumento delle immobilizzazioni per € 570k è il risultato del costante processo di investimento (nel 2019 pari ad € 2.091k), al netto degli effetti delle quote di ammortamento dell'anno (nel 2019 pari a € 1.034k).

Un'ulteriore variazione del valore delle immobilizzazioni è legata allo storno da libro cespiti dei beni acquisiti e/o realizzati con contributi pubblici, in seguito alle operazioni di collaudo (nel 2019 pari a € 524k), come previsto ai sensi dell'OIC 16.

Per quanto riguarda la liquidità netta, il saldo al 31 dicembre 2019 è pari a € 12.353k, in diminuzione di € 960k rispetto all'esercizio precedente. A tal proposito, si segnala, tuttavia, che nel corso dell'esercizio si sono risolti contenziosi relativi ad anni precedenti che hanno portato esborsi per oltre € 3.666k, di cui il principale è stato relativo al versamento delle addizionali incassate e non versate negli esercizi 2009-2011 per complessivi € 3.462k.

Al netto di tali operazioni straordinarie negative, la gestione ordinaria dell'esercizio ha generato flussi di cassa positivi per oltre € 2,7M.

Indicatori finanziari

Di seguito vengono riportati una serie di indicatori finanziari utili a rappresentare la situazione societaria e l'andamento della gestione.

INDICE SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2019	2018	Δ vs 2018	delta %
Indice di autonomia finanziaria	<i>Patrimonio netto/Totale passività</i>	0,35	0,30	0,05	18%
Indice di indebitamento complessivo	<i>Passività consolidate+Passività correnti/Patrimonio netto</i>	1,82	2,32	(0,50)	-21%
Indice di indebitamento finanziario	<i>Debiti finanziari/Patrimonio netto</i>	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.
INDICE DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2019	2018	Δ vs 2018	delta %
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto/Attivo immobilizzato</i>	0,78	0,70	0,08	11%
Quoziente primario di struttura	<i>Patrimonio netto+Passivo consolidato/Attivo immobilizzato</i>	1,26	1,24	0,02	1%
INDICE PRIMARIO DI LIQUIDITÀ		2019	2018	Δ vs 2018	delta %
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti/Passività correnti</i>	1,27	1,22	0,05	4%

*La Società non ha debiti verso gli istituti di credito. Tra i debiti finanziari risultano iscritte le anticipazioni ottenute da Ras, a valere sui Fondi Sviluppo e Coesione

Altre notizie come da informativa ex art.2428 del Codice Civile

I rapporti con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate, si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2019 operazioni rilevanti. Infatti, come anche rappresentato in nota integrativa, i finanziamenti erogati dalla RAS sono previsti dal Fondo di Sviluppo e Coesione e regolati attraverso l'applicazione di leggi e regolamenti di settore.

Stesse considerazioni valgono per le azioni di promozione e comunicazione intervenute attraverso la sottoscrizione di un accordo pluriennale con l'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo che hanno condotto alla sottoscrizione di un accordo pluriennale volto all'allungamento della stagione turistica, con l'intento di favorire obiettivi di consolidamento e relativa fidelizzazione del turista: ciò mediante la sub-concessione di spazi, mezzi promozionali e servizi funzionali al raggiungimento dei menzionati obiettivi. Tali operazioni sono state quindi concluse a normali condizioni di mercato.

Come meglio evidenziato in nota integrativa, sono state concluse operazioni a normali condizioni di mercato con la società Sagat Spa, controllata dall'azionista di maggioranza.

I rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi dell'articolo 2428, terzo comma, n. 2, si precisa che le società con le quali sono stati intrattenuti rapporti e rientranti nella casistica, sono le medesime indicate nella presente relazione sulla gestione e nella nota integrativa come parti correlate:

- F2i SGR SpA – controllante;
- Sagat Spa – controllata dalla controllante;

Con riferimento alla natura dei rapporti intrattenuti e agli effetti che essi hanno avuto sul bilancio, si rimanda quindi a quanto esposto, con riferimento alle parti correlate, nel presente documento e nella nota integrativa.

Altre notizie

Nel corso dell'anno non si segnalano investimenti in attività di ricerca e sviluppo; non vi sono azioni della Società e/o di società controllanti possedute direttamente, per il tramite di società fiduciarie e/o interposte persone; la Società non ha acquistato, né alienato azioni proprie e/o delle società controllanti neanche attraverso società fiduciarie e/o interposte persone; non ha avuto, né vi sono ad oggi, sedi secondarie.

Esposizione della Società ai principali rischi e incertezze ex art. 2428 del Codice Civile

Rischio di cambio e rischio di prezzo

La Società opera sostanzialmente nel mercato euro e non è quindi esposta al rischio di cambio. Per quanto attiene al rischio di prezzo, non essendoci un mercato di riferimento per l'attività aeroportuale, non sono previsti strumenti di copertura

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali.

Al fine di limitare tale rischio, per quanto riguarda le controparti commerciali, la Società ha posto in essere procedure per la valutazione della potenzialità e della solidità finanziaria delle proprie controparti, per il monitoraggio dei flussi di incassi attesi e per le eventuali azioni di recupero.

Il monitoraggio costante del posizioni di credito consente di fare ricorso ad azioni tempestive a tutela dei crediti. Sono comunque previsti pagamenti anticipati per i vettori occasionali, oltre alla richiesta di garanzie fidejussorie per i contratti di importo rilevante.

Rischio di liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito a breve termine.

Il rischio è comunque considerato remoto poiché la politica di gestione della tesoreria è finalizzata a mantenere un livello di cassa adeguato, abbinando, per scadenze temporali, entrate e uscite finanziarie. Le disponibilità attuali permettono di soddisfare i fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento e della gestione del capitale circolante

Rischio di tasso interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Società è originato prevalentemente dai debiti finanziari tanto a breve quanto a lungo termine. I debiti in essere alla data di chiusura dell'esercizio riguardano i Fondi di Sviluppo e Coesione, assimilabili a finanziamenti a fondo perduto, pertanto la restituzione di parte dei fondi, riconducibile ad economie di spesa sul finanziamento iniziale, non comporta la maturazione di interessi. La Società non ha in essere strumenti di copertura contro il rischio di variazioni dei tassi d'interesse.

La Società, comunque, proseguirà nell'attento monitoraggio dell'andamento dei tassi, al fine di intervenire – laddove necessario – con idonei strumenti di contenimento del rischio.

Direzione e coordinamento ex art. 2497-bis del Codice Civile

In ossequio al disposto del 4° comma dell'art. 2497-bis del codice civile, si evidenzia che la società F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1, esercita attività di direzione e coordinamento.

Per la visione dei dati essenziali esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art. 2497-bis del Codice Civile si rinvia alla lettura della Nota Integrativa.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio ex art.2427-quater del Codice Civile

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi per i quali siano richieste modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2019.

L'evento principale che si è manifestato successivamente alla chiusura dell'esercizio è l'emergenza sanitaria legata alla pandemia Covid-19 come meglio illustrato nel prosieguo.

Durante i primi due mesi dell'anno 2020, l'aeroporto di Alghero ha registrato un traffico pari a 138.943 passeggeri, evidenziando un importante incremento di 32.474 passeggeri (ovvero +30,5 %) rispetto ai 106.469 passeggeri transitati durante i primi due mesi del 2019.

Questo miglioramento è stato possibile grazie al maggior numero di frequenze operate rispetto al precedente esercizio dal vettore Ryanair durante il periodo invernale (+126 movimenti durante il periodo gennaio / febbraio rispetto al 2019) ed anche a causa del maggior flusso di passeggeri sulle tratte di CT1 verso Roma Fiumicino e Milano Linate, in conseguenza alla temporanea chiusura dell'aeroporto di Olbia a partire dal 3 febbraio u.s. (riapertura dello scalo gallurese 14 marzo u.s.).

Tuttavia, a far data dal 24 febbraio 2020, successivamente al manifestarsi del primo caso italiano di COVID-19 e per effetto dei progressivi provvedimenti restrittivi alla circolazione delle persone disciplinati da diversi, successivi Decreti Legge e Ordinanze Regionali, la positiva tendenza dei primi due mesi del 2020 ha subito una drastica battuta di arresto.

Nei primi giorni di marzo, il *trend* negativo per effetto dell'epidemia da COVID-19 ha fatto registrare una diminuzione di passeggeri con percentuali giornaliere progressivamente crescenti fino a superare la soglia del 60% (in data 10 marzo u.s.) rispetto allo scorso anno; inoltre, con reazioni "a catena", a partire dai primi giorni di marzo i vettori Alitalia, Wizz Air, Vueling, easyJet e Volotea hanno annunciato la cancellazione di numerose tratte nazionali ed internazionali, mentre il vettore Ryanair ha comunicato l'interruzione totale dei voli dal giorno 12 marzo sino al giorno 8 aprile p.v..

Si segnala inoltre che per effetto del Decreto interministeriale n.117 del 14 marzo 2020 in tema di misure urgenti di prevenzione del contagio da COVID-19, la cui efficacia è stata prorogata a seguito delle disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) n.127 del 24 marzo 2020 i servizi dell'Aeroporto di Alghero sono sospesi sino alla data del 3 Aprile. Il trasporto aereo da e verso la Sardegna viene attualmente assicurato esclusivamente presso l'aeroporto di Cagliari. Al momento non si possono escludere ulteriori proroghe del provvedimento restrittivo di cui sopra, stante la continua evoluzione della situazione sanitaria generale

Allo stato attuale, gli effetti economici e finanziari di tale battuta di arresto non sono ancora chiaramente quantificabili, in quanto strettamente correlati al perdurare dei provvedimenti restrittivi necessari al contenimento dell'epidemia da COVID-19, ma le aspettative sono di una significativa contrazione nei volumi e, di conseguenza, nei risultati e nel cash flow almeno del prossimo trimestre.

Con l'obiettivo di ridurre per quanto più possibile il costo del lavoro che rappresenta una delle principali voci di costo della Società ed al contempo salvaguardare gli attuali livelli occupazionali, a fronte dell'importante contrazione dei volumi di traffico e degli ulteriori stimati minori ricavi, la Società ha avviato già dal 23 marzo la Cassa Integrazione Straordinaria per tutti i propri dipendenti.

In ogni caso, anche grazie all'importante lavoro di ristrutturazione societaria portato avanti nel corso degli ultimi due esercizi, Sogeaal può attualmente contare su una struttura patrimoniale e finanziaria solida, condizione fondamentale per fare fronte a questo evento eccezionale e straordinario, che si auspica possa terminare o, comunque, attenuarsi in un periodo tale da non compromettere interamente la stagione *Summer* 2020.

BILANCIO DI ESERCIZIO

Bilancio al 31 dicembre 2019

Stato Patrimoniale – Attivo

		31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE ATTIVO				
B	IMMOBILIZZAZIONI			
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			
1	Costi di impianto e di ampliamento	17.600	26.400	-8.800
2	Costi di sviluppo	-	840	-840
3	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	109.760	6.870	102.890
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.479.266	3.605.406	-126.140
5	Avviamento	2.359	2.653	-294
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	332.162	396.862	-64.700
7	Altre immobilizzazioni immateriali	123.328	154.042	-30.714
	Totale	4.064.474	4.193.072	-128.598
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>			
1	Terreni e fabbricati	258.955	265.375	-6.419
2	Impianti e macchinario	454.166	406.626	47.540
3	Attrezzature industriali e commerciali	572.118	566.204	5.914
4	a Altri beni	897.618	760.949	136.670
	b Beni gratuitamente devolvibili	4.915.226	5.170.411	-255.184
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	2.214.119	1.481.087	733.033
	Totale	9.312.204	8.650.651	661.553
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1	Partecipazioni in			
d bis	altre Imprese	1.471	1.471	-
2	Crediti			
d bis	verso altri	858.647	821.760	36.888
	Totale	860.118	823.230	36.888
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.236.795	13.666.954	569.842
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	<i>Rimanenze</i>			
1	Materie prime sussidiarie e di consumo	63.835	68.978	-5.143
	Totale	63.835	68.978	-5.143
II	<i>Crediti</i>			
1	Verso Clienti			
a	- esig. entro esercizio successivo	4.117.355	4.511.908	-394.553
5 bis	Crediti tributari			
	- esig. entro esercizio successivo	175.471	91.583	83.888
5 quater	Verso altri			
5 quater-	- esig. entro esercizio successivo	438.109	195.797	242.312
	Totale Crediti	4.730.936	4.799.288	-68.353
IV	<i>Disponibilità Liquide</i>			
1	Depositi bancari e postali	12.307.221	13.248.640	-941.418
3	Denaro e valori in cassa	45.647	64.460	-18.814
	Totale	12.352.868	13.313.100	-960.232
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.147.638	18.181.366	-1.033.727
D	RATEI E RISCONTI			
1)	Ratei attivi	-	-	-
2)	Risconti attivi	62.834	64.143	-1.308
	Totale ratei e risconti (D)	62.834	64.143	-1.308
	TOTALE ATTIVO (B+C+D)	31.447.268	31.912.462	-465.194

Stato Patrimoniale – Passivo

		31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
A	PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale Sociale	7.754.000	7.754.000	-
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	870.230	870.230	-
IV	Riserva legale	47.661	-	47.661
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	905.567	-	905.567
IX	Utile (perdita) di Esercizio	1.555.883	953.228	602.656
	Totale Patrimonio netto (A)	11.133.341	9.577.458	1.555.883
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2	Fondo imposte, anche differite			
-	Fondo imposte differite	5.678	4.955	723
-	per imposte in contestazione	1.171.695	1.427.274	-255.579
4	Altri			
-	Lavori da eseguire Art. 17 L. 135/1997	435.140	435.173	-33
-	Fondo rischio cause in corso	4.026.589	4.770.383	-743.794
	Fondo rinnovo contrattuale e integrativo aziendale	527.513	-	527.513
	Totale Fondi (B)	6.166.614	6.637.785	-471.171
C	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO			
	T.F.R. operai, impiegati, dirigenti	620.440	710.837	-90.397
	Totale T.F.R. (C)	620.440	710.837	-90.397
D	DEBITI			
5	Debiti v/altri finanziatori			
a	- esig. entro esercizio successivo	3.883.658	3.638.992	244.666
b	- esig. oltre esercizio successivo			
7	Debiti verso fornitori			
a	- esig. entro esercizio successivo	3.050.050	2.013.292	1.036.758
12	Debiti tributari esig. entro es. successivo			
	diversi	153.126	159.729	-6.603
	Imposte sui redditi	28.559	35.058	-6.499
	Totale	181.685	194.787	-13.102
13	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a	- esig. entro esercizio successivo	362.713	340.519	22.194
14	Altri debiti			
a	- esig. entro esercizio successivo	5.945.826	8.702.722	-2.756.896
	Totale debiti (D)	13.423.932	14.890.313	-1.466.381
E	RATEI E RISCOINTI			
1)	Ratei	13.415	6.331	7.085
2)	Risconti	89.526	89.739	-213
	Totale Ratei e risconti (E)	102.941	96.070	6.872
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	31.447.268	31.912.462	-465.194

Conto Economico

		31/12/2019	31/12/2018	VARIAZIONE
CONTO ECONOMICO				
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
a	operazioni di assistenza e subconcessioni	17.294.381	16.410.893	883.488
5	Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio			
c	- Vari	1.175.536	1.531.462	-355.925
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	18.469.917	17.942.355	527.563
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6	per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci	231.513	237.228	-5.715
7	per servizi	5.306.612	4.655.875	650.736
8	per godimento beni di terzi	325.881	346.351	-20.469
9	<i>per il personale</i>			
a	Salari e stipendi	7.225.860	7.432.042	-206.183
b	Oneri sociali	1.842.485	1.926.447	-83.962
c	Trattamento di fine rapporto	374.975	416.184	-41.209
	Totale costi per il personale	9.443.320	9.774.674	-331.353
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a	Ammort. immobilizz. immateriali	228.446	224.414	4.032
b	Ammort. immobilizz. materiali	806.119	818.089	-11.971
d	Svalutazione crediti	14.629	339.791	-325.162
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.049.194	1.382.294	-333.100
11	Variatione nelle rimanenze di materie prime, sussid. di consumo	5.143	7.128	-1.986
14	oneri diversi di gestione	469.465	531.545	-62.080
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	16.831.128	16.935.095	-103.967
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.638.790	1.007.260	631.530
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16	<i>Altri proventi finanziari</i>			
d	Proventi diversi			
	- Interessi attivi	6.558	10.082	-3.523
	Totale	6.558	10.082	-3.523
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>			
d	- Interessi ed oneri diversi	27	4.036	-4.009
	Totale	27	4.036	-4.009
	Saldo delle partite finanziarie	6.531	6.046	486
D	RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18	<i>Rivalutazioni</i>			
a	- Rivalutazione di partecipazioni	-	-	-
	Totale Rivalutazioni	-	-	-
19	<i>Svalutazioni</i>			
a	- Svalutazione di partecipazioni	-	-	-
	Totale Svalutazioni	-	-	-
	SALDO RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-	-
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.645.321	1.013.305	632.016
20	a Imposte sul reddito dell'esercizio	88.715	60.156	28.559
c	Imposte anticipate e differite	723	-78	801
21	UTILE DELL'ESERCIZIO	1.555.883	953.228	602.656

Rendiconto Finanziario

	31/12/2019	31/12/2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.555.883	953.228
Imposte sul reddito	89.438	60.078
Interessi passivi/(interessi attivi)	-6.531	-6.046
Svalutazione di partecipazioni	-	-
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dal recupero di quote di ammortamento	-151.787	-
Minusvalenze (Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	27.162
Dividendi Incassati	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.487.003	1.034.421
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	228.446	224.414
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	806.119	818.089
Accantonamento (Liberazione) Fondi	-31.605	-623.990
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	2.489.963	1.452.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	5.143	7.128
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	394.553	-90.172
Decremento/(incremento) delle altre voci dell'attivo	-386.356	232.035
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.036.758	-86.617
Incremento/(decremento) delle voci del passivo	-2.705.212	-275.950
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.308	43.095
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	6.872	-63.594
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	843.029	1.218.859
Imposte sul reddito pagate	-71.152	-
Poste finanziarie e straordinarie	6.531	6.046
Utilizzo Fondi	-530.687	-235.068
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	247.721	989.837
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Disinvestimenti Immobilizzazioni Immateriali	-	-
Investimenti Immobilizzazioni Immateriali	-99.847	-209.186
Disinvestimenti Immobilizzazioni Materiali	588	-
Investimenti Immobilizzazioni Materiali	-1.991.843	-575.034
Disinvestimenti Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
Investimenti Immobilizzazioni Finanziarie	-36.888	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.127.990	-784.220
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Accensione finanziamenti	994.500	-
(Rimborso) finanziamenti	-74.463	-
Aumento di capitale sociale	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	920.037	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-960.232	205.617
Disponibilità liquide al 1° gennaio	13.313.100	13.107.483
Disponibilità liquide al 31 dicembre	12.352.868	13.313.100
Delta anno	-960.232	205.617

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Introduzione

Il bilancio 2019 è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali emanati dal OIC.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2424 e con i criteri di cui all'art. 2424-bis c.c.), dal Conto Economico (predisposto conformemente allo schema di cui all'art. 2425 e con i criteri di cui all'art. 2425-bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario (predisposto conformemente allo schema previsto dall'art. 2425 ter) e dalla Nota Integrativa.

Tutti i documenti sono stati redatti osservando i principi di prudenza, di continuità, di competenza temporale ed economica e di prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali.

La presente Nota Integrativa, ai sensi dell'art. 2427 c.c., ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di bilancio.

Il bilancio è corredato dalla Relazione sulla Gestione, predisposta ai sensi dell'art. 2428 c.c., quale documento integrativo per quanto attiene altre informazioni rilevanti.

Criteri di redazione

Conformemente a quanto disposto dell'articolo 2423 bis c.c., nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formulazione del bilancio 2019 non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio. Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma c.c..

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la Nota Integrativa sono redatti come previsto dall'art. 2423 5° comma del Codice Civile, salvo dove diversamente esplicitato. Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci, avendo riguardo alla loro residua possibilità di utilizzo. Le aliquote di ammortamento applicate ai beni immateriali sono riepilogate di seguito.

Descrizione	Aliquota
Costi d'Impianto e di ampliamento	20%
Costi di investimento per la concessione	2,5%
Costi di ricerca sviluppo pubblicità	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Avviamento	5,6%

Non sono stati modificati i coefficienti di ammortamento applicati nel precedente esercizio (art. 2426, 1° co., n. 2, c.c.) e nessuna immobilizzazione immateriale è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, di valore durevolmente inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti. Pertanto, non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni. Ove richiesto dalla normativa, gli ammortamenti vengono determinati con il consenso del Collegio Sindacale.

Si specifica, altresì, che i costi connessi alla Concessione di gestione totale dello scalo sono ammortizzati su un arco temporale di quarant'anni, ovvero un periodo pari all'intera durata della concessione stessa (valida sino al 2047).

Si segnala che tra le "Altre Immobilizzazioni Immateriali" trovano appostamento le partite relative ai lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/97 (precedente al regime concessorio, ovvero partite riferite ad esercizi antecedenti il 2007). Tali poste trovano corrispondenza nel fondo iscritto nel passivo dello Stato Patrimoniale e denominato "Lavori da eseguire art. 17", che esprime le

eccedenze dei diritti incassati rispetto agli investimenti effettuati (c.d. gestione ex art. 17 L. 135/97) che sono state accantonate in attesa di essere reinvestite.

Con riferimento all'avviamento, essendo esso stato iscritto in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 01/01/2016, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.lgs 139/2015, così come confermato dal OIC 24 revisionato (dicembre 2016), in fase di prima applicazione si è optato per la non applicazione della normativa prevista dal novellato articolo 2426, comma 1, numero 6.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed al netto di eventuali contributi, rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento. Il costo dei beni è comprensivo degli oneri finanziari sostenuti per la realizzazione, fino al momento in cui gli stessi sono pronti per l'uso, per la quota ragionevolmente imputabile agli stessi secondo i principi statuiti dall'OIC 16. L'ammontare degli oneri finanziari iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale è riportato nella specifica sezione delle immobilizzazioni materiali della presente Nota (art. 2427, 1° co., n. 8, c.c.).

Gli ammortamenti imputati al Conto Economico sono calcolati in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono riepilogate nella tabella a lato.

Tipologia cespite	Aliquota es. corrente
Costruzioni leggere	10,0%
Impianti specifici	10,0%
Impianti e mezzi di sollevamento carico e scarico	10,0%
Autoveicoli da trasporto	20,0%
Arredamento	12,0%
Impianti interni di comunicazione e telesegnalazione	20,0%
Macchinari apparecchi e attrezzature varie	15,0%
Mobili e macchine d'Ufficio ordinarie	12,0%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,0%
Migliorie su beni di terzi	20,0%
Altri beni materiali	10,0%
Automezzi	25,0%
Autovetture	25,0%
Telefono cellulare	20,0%
Impianti per spazi pubblicitari	10,0%
Macchine d'ufficio elett.-Fax-Tel.-Mod.	20,0%
Beni G.D. ristrutturazione zona arrivi	4,0%
Beni G.D. Impianto di condizionamento	10,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram	
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Fabbricati	4,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Arredi	12,0%
Beni G.D. progetto Cipe/Ram - Impianti	10,0%
Beni G.D. fasce di sicurezza	2,5%
Beni G.D. manufatto merci	4,0%
Beni G.D. parcheggi auto	4,0%
Beni G.D. verde urbano	10,0%
Beni G.D. manut. ord. Str. pista di volo	20,0%
Beni G.D. rifacimento pavimentazione taxiway	2,5%
Beni G.D. ristrutturazione vecchia aerostazione	4,0%
Beni G.D. manutenzione asse scorrimento piazzali di sosta	2,5%
Beni G.D. riqualifica piazzali di sosta AA/MM	2,5%
Beni G.D. riqualifica via di rullaggio	2,5%
Beni G.D. riqualifica pista di volo	2,5%
Beni G.D. sistema di controllo perimetrale	10,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	20,0%
Beni G.D. riqualificazione pavim. pista volo	5,0%
Beni G.D. riqualificazione vecchia aerostazione lotto 2	4,0%

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati: fanno eccezione quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

Nessuna immobilizzazione materiale, alla luce dei programmi della Società, è risultata, alla data di chiusura dell'esercizio, durevolmente di valore inferiore al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto degli ammortamenti (art. 2426, 1° co., n. 3, c.c.). Le spese di manutenzione e riparazione ordinaria sono imputate direttamente al Conto Economico dell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle aventi natura incrementativa del valore dei beni sono capitalizzate.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali.

Tali aliquote sono state ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio in applicazione del principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile, considerato che la quota così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Si segnala che l'ammortamento dei cosiddetti beni minori (cespiti di valore inferiore a € 516,46) avviene interamente nel corso dell'esercizio in cui sono acquistati.

La Società non ha mai provveduto ad effettuare rivalutazioni dei cespiti patrimoniali. Si precisa, altresì, che non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a quote di società consortili e rappresentano partecipazioni minoritarie, valutate con il criterio del costo, rettificato ove necessario per perdite durevoli di valore.

I crediti sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, sono state iscritte al costo di acquisto secondo il metodo FIFO (beni fungibili). In ogni caso il valore di iscrizione delle rimanenze non è superiore al valore desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, esposto a riduzione del valore nominale degli stessi e calcolato sulla base di un'analisi della situazione di solvibilità delle singole posizioni.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione di dette garanzie, mentre per i crediti assicurati è stata considerata solo la quota eventualmente interessata e non coperta da specifiche assicurazioni.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

Sono incluse in queste voci dello Stato Patrimoniale tutti i proventi e/o costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi, nonché costi e/o proventi verificatisi entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Tra i fondi per rischi ed oneri sono stati iscritti gli accantonamenti destinati a coprire perdite e/o debiti di natura determinata e di esistenza certa (o probabile), dei quali, alla data di chiusura dell'esercizio, non sono determinabili con certezza ammontare né data effettiva di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, il cui verificarsi è ritenuto probabile, mentre i fondi per oneri rappresentano passività certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, correlate a componenti negative di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria solamente nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è stato effettuato per ogni singola partita alla data di chiusura del bilancio, sia sulla base dell'esperienza dei precedenti esercizi, sia tenendo conto di ogni altro elemento utile eventualmente emerso nel corso dell'esercizio.

Si segnala che, in conformità con l'OIC 31, dovendo prevalere il criterio di classificazione «per natura» di tutti i costi, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui le relative operazioni si riferiscono (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondo per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

TFR di lavoro subordinato

Rappresenta il debito nei confronti del personale dipendente maturato alla data di chiusura dell'esercizio, relativamente alla quota del *c.d.* TFR rimasto in Azienda ai sensi della Legge 296/2006 e secondo quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile.

Debiti

Tutti i debiti sono iscritti al loro valore nominale, in quanto ritenuto rappresentativo del loro effettivo valore di estinzione.

Ricavi e Costi

I ricavi, i costi e tutti gli altri proventi ed oneri sono stati imputati nel bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti, abbuoni, incentivi e agevolazioni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando gli stessi risultano maturati.

Imposte sul reddito

Le imposte rappresentano una stima puntuale del presumibile costo riferito all'esercizio, determinato sulla base delle disposizioni legislative vigenti. Le imposte dovute sul reddito, iscritte alla voce E20 del Conto Economico sono, pertanto, calcolate applicando le disposizioni fiscali in base alla determinazione del reddito tassabile.

Fiscalità differita

Le imposte differite e anticipate sono state determinate per adeguare l'utile civilistico a quello fiscale. Sono conteggiate in base all'aliquota prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverseranno, come da prospetti inseriti nella presente nota. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solamente nel caso in cui esista la ragionevole certezza del loro recupero, che trova fondamento nella prevedibile evoluzione dell'attività sociale, sulle prospettive di sviluppo e sulle attese di remunerazione, tenuto anche conto delle prospettive reddituali complessive.

Passività potenziali

Le perdite connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio tra i fondi rischi ed oneri quando sussistono le seguenti condizioni:

- disponibilità al momento della redazione del bilancio di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di un'attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Operazioni «fuori bilancio»

Al 31 dicembre 2019 non risultano in essere strumenti finanziari derivati, né altri strumenti qualificabili come operazioni "fuori bilancio".

Informazioni sulle voci di Stato Patrimoniale

ATTIVITA'

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 4.064.474 euro (4.193.072 euro nel precedente esercizio). Esse esprimono i costi dei fattori di produzione aventi carattere durevole, privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti e si riferiscono a costi d'impianto e ampliamento, costi di sviluppo, diritti di brevetto industriale, concessioni licenze marchi e diritti simili, altre immobilizzazioni ed all'avviamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2018			Variazioni 2019					31/12/2019		
	Costo storico	Q. amm.to progressse	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dism. costo	Dism. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Progressivo q. amm.to	Saldo
Costi di impianto e di ampliamento	449.614	-423.214	26.400	0	0	0	0	-8.800	449.614	-432.014	17.600
Costi di marca, sviluppo e pubblicità	1.388.240	-1.387.400	840	0	0	0	0	-840	1.388.240	-1.388.240	0
Diritti di brevetto industriale	384.206	-377.336	6.870	0	137.200	0	0	-34.310	521.406	-411.646	109.760
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5.099.407	-1.494.001	3.605.406	0	0	0	0	-126.140	5.099.407	-1.620.141	3.479.266
Avviamento	5.300	-2.647	2.653	0	0	0	0	-294	5.300	-2.941	2.359
Immobilizzazioni in corso e acconti	396.862	0	396.862	72.500	-137.200	0	0	0	332.162	0	332.162
Altre immobilizzazioni immateriali	2.863.656	-2.709.614	154.041	27.347	0	0	0	-58.061	2.891.003	-2.767.675	123.328
Totale	10.587.285	-6.394.213	4.193.072	99.847	0	0	0	-228.444	10.687.132	-6.622.658	4.064.474

Si segnala che la voce più rilevante, che ammonta a 3.479.266 euro, è relativa alla voce concessioni, licenze, marchi e diritti simili. In tale conto risultano iscritti i costi sostenuti per l'ottenimento della concessione per la gestione totale dell'aeroporto, tutti sostenuti entro l'esercizio 2007. Questi costi sono ammortizzati in un periodo di quaranta anni, ovvero l'intero periodo di durata della concessione stessa (valida sino al 2047). Alla data di redazione del presente bilancio, non si rilevano indicatori di perdite durevoli di valore della concessione e delle altre immobilizzazioni immateriali in genere.

FG

sl

Altre immobilizzazioni immateriali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, si riepiloga di seguito la voce relativa alle altre immobilizzazioni, pari a 123.328 euro:

Altre Immobilizzazioni immateriali			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazioni
Migliorie su beni di terzi	93.549	80.321	-13.228
Software	22.442	14.611	-7.830
Manutenzioni su beni di terzi	27.399	17.776	-9.623
Lavori eseguiti ex art. 17 L. 135/1997	33	0	-33
Diritti di servitù	10.619	10.619	0
Totali	154.042	123.328	-30.714

La voce più rilevante è costituita da miglorie su beni di terzi per un importo pari a 80.321 euro. Il decremento di 13.228 euro rispetto al precedente esercizio è riconducibile all'effetto dell'ordinario processo di ammortamento, pari a 32.320 euro, rettificato degli investimenti effettuati in corso d'anno per miglorie su beni di terzi (aerostazione) per 19.092 euro.

Composizione dei “costi di impianto e ampliamento” e dei “costi di sviluppo”

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 3 del Codice Civile, viene esposta nei seguenti prospetti la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Costi di impianto e ampliamento						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Costo rilascio certifiz. d'aeroporto ENAC	26.400	0	8.800	0	17.600	-8.800
Totali	26.400	0	8.800	0	17.600	-8.800

Costi di sviluppo						
	Saldo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Altri decrementi	Saldo finale	Variazioni
Sistema monitoraggio rumore	840	0	840	0	0	-840
Totali	840	0	840	0	0	-840

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo, in ragione delle

aliquote indicate nella parte dedicata ai criteri di valutazione. I costi di sviluppo a fine 2019 risultano completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a 9.312.204 euro (8.650.651 euro nel precedente esercizio). Esse esprimono i costi dei beni strumentali di proprietà sociale – compresi quelli per i quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del rapporto di concessione – caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto dei fondi di ammortamento.

Di seguito sono messe in evidenza le informazioni maggiormente rilevanti.

(valori in unità di euro)

Voce di bilancio	31/12/2018			Variazioni 2019					31/12/2019		
	Costo storico	Fondi	Saldo	Acquis.	Riclas.	Dis. costo	Dis. fondo	Amm. dell'anno	Costo storico	Fondi	Saldo
Terreni e fabbricati	465.834	-200.459	265.375	0	0	-19.587	18.999	-5.832	446.247	-187.292	258.955
Impianti e macchinario	3.302.797	-2.896.171	406.626	162.724	0	0	0	-115.184	3.465.521	-3.011.355	454.166
Attrezzature industriali e commerciali	3.864.657	-3.298.453	566.204	173.612	0	0	0	-167.699	4.038.270	-3.460.152	572.118
Altri beni	1.994.259	-1.233.310	760.949	350.230	0	-18.987	5.187	-199.759	2.325.501	-1.427.882	897.619
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.481.087	0	1.481.087	733.033	0	0	0	0	2.214.119	0	2.214.119
Altri beni - gratuitamente devolvibili	9.155.320	-3.984.910	5.170.411	372.244	0	-658.121	148.336	-317.643	9.069.444	-4.154.218	4.915.226
Totale	20.263.954	-11.613.303	8.650.651	1.991.843	0	-696.695	172.523	-806.119	21.559.103	-12.246.899	9.312.204

Le immobilizzazioni in corso, iscritte per 2.214.119 euro, accolgono costi sostenuti per la realizzazione di opere non ancora concluse alla data di chiusura del bilancio. Le voci più importanti riguardano i lavori per l'adeguamento delle *c.d. strip pista* per 1.716.373 euro, la realizzazione della nuova sala arrivi per 302.398 euro e l'ampliamento della viabilità aeroportuale per 148.717 euro. Tali investimenti sono interamente finanziati dai Fondi Sviluppo e Coesione, meglio specificati e descritti nella sezione relativa ai debiti della presente Nota Integrativa. Si segnala che nel corso del 2019 la variazione rispetto al precedente esercizio delle immobilizzazioni in corso si compone essenzialmente di 344.905 euro per il progetto di adeguamento delle *c.d. strip pista*, di 259.636 euro per quello della realizzazione della nuova sala arrivi e di 101.763 euro per quello di ampliamento della viabilità aeroportuale.

Tra i beni gratuitamente devolvibili, esposti per 4.915.226 euro, risultano iscritti i costi sostenuti per la realizzazione delle opere per le quali è prevista la devoluzione gratuita al termine del periodo di concessione. I beni gratuitamente devolvibili vengono ammortizzati al minore tra la vita utile del cespite e il termine della concessione. Si evidenzia che ad oggi, non sono in esercizio cespiti con durata eccedente la scadenza della concessione. In merito agli stessi si segnala che, in seguito al rilascio dei certificati di collaudo da parte della Regione Autonoma della Sardegna, nel corso dell'esercizio si sono rilevati come effettivamente ottenuti i contributi ricevuti per l'investimento di riqualificazione della pavimentazione asse di scorrimento per 505.600 euro e quello di adeguamento delle torri faro con apparecchi LED per 152.521 euro. Per la contabilizzazione di queste partite è stato utilizzato il metodo diretto, così come previsto dall'OIC 16, con lo storno

del valore di tali investimenti dalla voce beni gratuitamente devolvibili e del valore afferente ai relativi finanziamenti dalla voce debiti verso altri finanziatori. Lo storno del cespite avviene nel momento in cui la acquisizione del contributo è considerata ragionevolmente certa a seguito dell'avvenuto controllo di primo livello da parte della Regione Autonoma della Sardegna.

Altri beni

Nella tabella seguente viene riportato il dettaglio della composizione della voce "Altri beni" per un valore totale pari a 5.812.844 euro (5.931.360 euro nel precedente esercizio).

Altri beni			
	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	19.495	15.655	-3.840
Macchine d'ufficio elettroniche	85.488	66.574	-18.914
Autovetture	956	75	-881
Automezzi	37.369	40.316	2.947
Impianti per spazi pubblicitari	497.232	529.361	32.130
Altro	13.053	13.979	926
Migliorie su beni di terzi	107.355	231.659	124.303
Totale altri beni	760.949	897.618	136.670
Beni G.D. e relative migliorie capitalizzate	5.170.411	4.915.226	-255.184
Totali	5.931.360	5.812.844	-118.516

Le diminuzioni riscontrabili nel corso dell'esercizio sono imputabili al regolare processo di ammortamento. L'incremento della voce "Impianti per spazi pubblicitari" è principalmente riconducibile alla realizzazione di due punti informativi multimediali a disposizione dei passeggeri nella sala *check-in* e nella *main hall*.

L'incremento della voce "Migliorie su beni di terzi" è riconducibile a diverse attività di manutenzione e miglioria nell'area così detta *air side*.

Per quanto riguarda i beni gratuitamente devolvibili si rimanda a quanto già commentato nel paragrafo precedente.

Operazioni in locazione finanziaria

Si segnala che gli ultimi due canoni relativi al *De-icer*, bene in locazione finanziaria, sono scaduti nel mese di febbraio 2019 e che in tale data il bene è stato riscattato.

Nella tabella successiva si riportano le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice Civile:

Operazioni in locazione finanziaria	
Valore attuale delle rate non scadute	0
Interessi passivi di competenza dell'esercizio	21
Valore netto dei leasing qualora fossero stati considerati immobilizzazioni	0
- di cui valore lordo beni	0
- di cui valore dell'ammortamento esercizio	0
- di cui valore fondo ammortamento	0
- di cui rettifiche di valore	0
- di cui riprese di valore	0
Minor valore complessivo dei beni riscattati	-1.999

Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e azioni proprie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 1.471 euro, valore invariato rispetto al precedente esercizio.

Si riferiscono alla partecipazione della Società a società consortili in quota minoritaria. Nella tabella di seguito la composizione ed i movimenti delle singole voci.

Partecipazioni			
	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.471	1.471	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio			
Costo	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	1.471	1.471	0

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a 858.648 euro (821.760 euro nel precedente esercizio) e risultano incrementati di 36.888 euro.

Crediti finanziari

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Totale incrementi (decrementi) esercizio	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore Netto (di Bilancio)
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	821.760	0	821.760	0	821.760	0	821.760
Crediti immobilizzati da pignoramenti	0	0	0	36.888	36.888	0	36.888
Valore di bilancio	821.760	0	821.760	36.888	858.648	0	858.648

Per quanto riguarda i crediti finanziari, la voce principale riguarda i depositi cauzionali di 821.760 euro questi sono afferenti al deposito cauzionale del 10% dei diritti APT versati all'ENAC negli anni in cui era in vigore la concessione precaria ex art. 17 L. 135/1997. Nell'esercizio in esame non vi sono state movimentazioni, nonostante la Società abbia sollecitato le istituzioni al fine di ottenere il rimborso del credito dovuto. Nel corso del 2020 sarà nuovamente sollecitato il pagamento del credito, con l'obiettivo di incassare le somme in questione quanto prima possibile.

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata nella società.

Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, punto 5 del Codice Civile, si precisa che non si possiedono partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non vi sono crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a 63.835 euro (68.978 euro nel precedente esercizio). Si riferiscono a merci, materiali di consumo e cancelleria. Esse mostrano una flessione pari a 5.143 euro rispetto al saldo della chiusura del precedente esercizio

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a 4.730.936 euro (4.799.288 euro nel precedente esercizio).

Non risultano crediti di durata residua superiore ai cinque anni. Di seguito si riporta, in formato tabellare, la loro composizione nonché il dettaglio delle variazioni intervenute ed i dati relativi alla suddivisione degli stessi per scadenza, anche ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	6.097.166	1.979.811	4.117.355
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	175.471	0	175.471
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	438.109	0	438.109
Totali	6.710.747	1.979.811	4.730.936

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.511.908	91.583	195.797	4.799.288
Variazione nell'esercizio	-394.553	83.888	242.312	-68.353
Valore di fine esercizio	4.117.355	175.471	438.109	4.730.936
Quota scadente entro l'esercizio	4.117.355	175.471	438.109	4.730.936
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile

Dettaglio della composizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono rappresentati da crediti relativi alla gestione aeroportuale, diritti aeroportuali ed attività commerciali e da crediti di natura non commerciale. Questi ultimi sono costituiti dai crediti verso i vettori per le addizionali comunali sui diritti di imbarco passeggeri ancora da incassare.

I clienti sono prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

La voce è iscritta per un valore di 4.117.355 euro e presenta un decremento pari a 394.553 euro rispetto al 31 dicembre 2018.

Il saldo include anche i crediti per prestazioni completate alla data di riferimento del bilancio, ma non ancora fatturate ai clienti.

Il valore dei crediti verso clienti a bilancio è dato dal netto tra i crediti iscritti al valore nominale e il fondo svalutazione crediti pari a 1.979.811 euro.

Di seguito si evidenziano i movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'anno 2019:

Movimenti del Fondo svalutazione crediti	
Saldo al 31/12/2018	1.965.182
Utilizzi dell'anno	
Accantonamento	14.629
Giroconto da fondo rischi a fondo svalutazione	
Saldo al 31/12/2019	1.979.811

Gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti effettuati riguardano i crediti ritenuti di dubbia esigibilità, ritenuti tali per effetto di procedure concorsuali instauratesi nei precedenti esercizi. Nel corso dell'esercizio 2019 non si sono verificate nuove procedure concorsuali e quindi la quota accantonata nell'anno è esclusivamente riconducibile a rischi generici verso clienti.

I crediti tributari sono iscritti per 175.471 euro rispetto a 91.583 euro al 31 dicembre 2018.

Risultano costituiti principalmente dal credito verso l'Erario per IVA (137.286 euro). Per tutti i crediti sotto indicati, con eccezione del credito per rimborso IVA, non vi sono vincoli circa la loro esigibilità.

Crediti tributari	2019	2018	Variazione
Erario c/Iva	137.286	53.166	84.120
Credito per rimborso IVA	3.838	3.838	0
Credito v/fondo tesoreria per imp.sost.	304	0	304
Crediti da unico - Ires	4.647	2.942	1.705
Crediti inail	5.518	2.464	3.054
Crediti fiscali D.L. 66/14	23.878	29.173	-5.295
Totale	175.471	91.583	83.888

I crediti verso altri sono iscritti per un valore di 438.109 euro e subiscono un incremento pari a 242.312 euro rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

L'incremento è riconducibile essenzialmente all'iscrizione di un credito verso RAS di 178.600 euro. Detto credito scaturisce dalla rivalsa ex art. 60, ultimo comma, del DPR 633/72, relativa alla *c.d.* Pace Fiscale sulle controversie in merito a due accertamenti fiscali su Iva dovuta per contributi corrisposti dalla Regione Sardegna negli anni 2007 e 2010.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a 12.352.868 euro (13.313.100 euro nel precedente esercizio).

I depositi bancari di conto corrente con istituti di credito ammontano a 12.307.221 euro; il denaro e ai valori in cassa ammontano a 45.647 euro.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a 62.834 euro (64.143 euro nel precedente esercizio), come meglio specificato nelle seguenti tabelle di dettaglio:

	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	64.143	64.143
Variazione nell'esercizio	0	-1.308	-1.308
Valore di fine esercizio	0	62.834	62.834

Risconti attivi	
	Importo
Canoni manutenzione sistema controllo bagagli	10.371
Canone assistenza software e hardware	21.210
Assicurazioni	13.949
Risconti attivi pluriennali div.per.	12.017
Altri	5.287
Totale	62.834

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non vi sono stati oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 8 del Codice Civile.

PASSIVITA'

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 11.133.341 euro (9.577.458 euro nel precedente esercizio). L'incremento è riconducibile all'utile dell'esercizio in corso.

Capitale sociale

Il capitale sociale, pari a 7.754.000 euro, suddiviso in 1.550.800 azioni ordinarie da nominali 5 euro cadauna, è così ripartito tra i soci:

- F2I Aeroporti 2 S.r.l., per il 71,25%;
- Regione Autonoma della Sardegna, per il 23,06%;
- SFIRS S.p.A., per il 5,69%.

Nei prospetti riportati nelle pagine seguenti, viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio, e nell'esercizio precedente, dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

PROSPETTO MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO							
Natura descrizione	Capitale	Altre riserve			Risultato dell'esercizio	Perdite pregresse o distribuzione dividendi	
		Riserva legale	versamenti a copertura perdite	Riserva sovrapprezzo azioni			altre riserve
All'inizio dell'esercizio precedente	7.754.000	0	0	3.337.561	0	-2.467.331	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni						2.467.331	0
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse			0	-2.467.331	0		0
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio precedente						953.228	0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	7.754.000	0	0	870.230	0	953.228	0
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- attribuzione di dividendi							
- altre destinazioni		47.661	0		905.567	-953.228	0
Altre variazioni:							
Incrementi							
Copertura perdite pregresse			0				0
Abbattimento capitale sociale							
Ripristino capitale sociale							
Risultato dell'esercizio corrente						1.555.883	0
Alla chiusura dell'esercizio corrente	7.754.000	47.661	0	870.230	905.567	1.555.883	0

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità, nonché al loro avvenuto utilizzato nei precedenti esercizi, sono evidenziate nella tabella di seguito.

PROSPETTO RIGUARDANTE ORIGINE, UTILIZZABILITA', DISTRIBUIBILITA' E UTILIZZO EFFETTUATO IN ESERCIZI PRECEDENTI AL 31 DICEMBRE 2019 (in unità di Euro)						
NATURA - DESCRIZIONE	Importo	Natura	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi effettuati nei tre esercizi precedenti	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	7.754.000	1	B	7.754.000	0	
Riserve di capitale :						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Riserve da sovrapprezzo azioni	870.230	1	A-B	870.230	3.085.233	
Contributi in c/capitale						
Versamenti a copertura perdite					5.086.090	
Riserve di utili:						
Riserva legale	47.661	2	B	47.661	0	
Riserva straordinaria						
Utili portati a nuovo	905.567	2	A-B-C	905.567		
Totale al 31/12/2019	9.577.458			9.577.458		
Quota non distribuibile				8.671.891		
distribuibile				905.567		
A : per aumento di capitale B : per copertura perdite C : per distribuzione ai soci						
1: capitale 2: utili						

Ai sensi dell'articolo 2431 del codice civile, la Riserva Sovrapprezzo Azioni non è distribuibile fino a che la Riserva Legale non abbia raggiunto il limite stabilito dall'articolo 2430 del codice civile e cioè 1/5 del capitale sociale. Tale limite, nel nostro caso, corrisponde quindi a 1.550.800 euro, per cui la Riserva Sovrapprezzo Azioni, di importo inferiore, è per intero non distribuibile.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi 6.166.614 euro (6.637.785 euro nel precedente esercizio).

Di seguito, la composizione ed i movimenti delle singole voci:

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.432.229	5.205.556	6.637.785
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	723	829.866	830.589
Utilizzi nell'esercizio	-24.931	-395.166	-420.097
Rilasci nell'esercizio	-230.648	-700.907	-931.555
Altre variazioni		49.892	49.892
Totale variazioni	-254.856	-216.315	-471.171
Valore di fine esercizio	1.177.373	4.989.241	6.166.614

Di seguito si riportano le più importanti variazioni in aumento (accantonamenti) ed in diminuzione (rilasci / utilizzi) riscontrate nel corso dell'esercizio 2019

Accantonamenti

Sono stati effettuati accantonamenti per complessivi 830.589 euro. Tale importo è composto dagli accantonamenti effettuati per contenziosi di lavoro di varia natura per 367.544 euro, dall'accantonamento al *c.d.* Fondo Antincendio per 207.575 euro (tematica di rilevanza nazionale, già dettagliatamente specificata in relazione sulla gestione), dall'accantonamento al fondo imposte differite per 723 euro e dall'accantonamento per 254.747 euro relativo alla tematica dell'erogazione di un importo *una tantum* corrisposta ai dipendenti nel mese di febbraio 2020 come da accordi sindacali.

Utilizzi

Gli utilizzi di fondi accantonati nei precedenti esercizi ammontano a 420.097 euro e riguardano la definizione di alcuni contenziosi in corso d'anno, sia con personale che altro.

Rilasci

I rilasci di fondi del 2019 ammontano, invece, a 931.555 euro complessivamente e sono riferibili alla conclusione di alcune controversie (anche di lavoro) a condizioni più favorevoli alla Società rispetto a quanto precedentemente ipotizzato (e, quindi, accantonato) e alla vantaggiosa definizione attraverso la *c.d.* pace fiscale di alcune cartelle esattoriali, per le quali in passato si erano fatti accantonamenti a fondo rischio fiscale.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi 620.440 euro (710.837 euro nel precedente esercizio).

Esso è stato determinato a livello individuale e tiene conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione. Rappresenta il debito verso i lavoratori in forza alla stessa data al netto dei versamenti a fondi pensione ed al fondo tesoreria INPS.

Saldo al 31/12/18	710.837
Variazioni per anticipi / dimissioni	-114.020
Quota di competenza dell'anno	374.975
Saldo TFR	971.792
<i>di cui a fondi pensione</i>	<i>-259.909</i>
<i>di cui a fondo tesoreria INPS</i>	<i>-91.443</i>
Netto TFR in azienda	620.440

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi 13.423.932 euro (14.890.313 euro nel precedente esercizio); non risultano iscritti debiti di durata superiore ai cinque anni.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati scorporati interessi passivi dal costo dei beni e dei servizi. Di seguito, la composizione delle singole voci:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	3.638.992	3.883.658	244.666
Debiti verso fornitori	2.013.292	3.050.050	1.036.758
Debiti tributari	194.787	181.685	-13.102
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	340.519	362.713	22.194
Altri debiti	8.702.722	5.945.826	-2.756.896
Totali	14.890.313	13.423.932	-1.466.381

In particolare:

- debiti verso banche: non risultano debiti iscritti al 31 dicembre 2019;
- debiti verso altri finanziatori: iscritti per 3.883.658 euro ed incrementati di 244.666 euro si riferiscono ai debiti verso RAS per anticipi ricevuti per la realizzazione di investimenti interamente finanziati con i c.d. Fondi Coesione e Sviluppo ("Fondi FSC"). L'incremento è la risultanza netta tra anticipi ricevuti per 994.500 euro per i progetti relativi alla viabilità aeroportuale e la realizzazione della nuova sala arrivi, debiti estinti per 675.371 euro a seguito di asseverazione di collaudo finale degli

impianti e debiti ripagati per 74.463 euro per eccedenza del valore finanziato rispetto al valore degli investimenti realizzati;

- debiti verso fornitori: la voce in esame risulta in aumento rispetto al precedente esercizio per 1.036.758 euro e comprende i debiti per fatture ricevute per 1.732.540 euro e per fatture da ricevere relative a forniture e/o a prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio per 1.317.510 euro.
- debiti tributari complessivamente pari a 181.685 euro, di seguito dettagliati:

	2019	2018	Variazione
Debiti tributari Irap	28.559	35.058	-6.499
Ritenute d'acconto lavoro autonomi	16.648	23.006	-6.358
Ritenute d'acconto lavoro dipendente	133.006	135.677	-2.670
Ritenute d'acconto amministratori e coll.	930	0	930
Debiti tributari enti locali	0	0	0
Erario c/irpef add.le regionale	314	0	314
Erario c/irpef add.le comunale	91	0	91
Erario c/irpef 1012	2.137	0	2.137
Imposta sostitutiva su tfr	0	1.046	-1.046
Totali	181.685	194.787	-13.102

- debiti verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale, complessivamente pari a 362.713 euro, di seguito dettagliati:

	2019	2018	Variazione
Debiti Inps	289.544	284.195	5.349
Debiti Inps c/lavoratori autonomi	900	300	600
Debiti verso fondi pensione	46.673	45.750	922
Debiti vs/Previndai	15.655	2.116	13.539
Debiti vs/Fasi Open	7.981	8.077	-96
Debiti vs/Fasi	1.960	80	1.880
Debito per rateizzazione Inps	0	0	0
Totali	362.713	340.519	22.194

- altri debiti, complessivamente pari a 5.945.826 euro, si riferiscono a:

	2019	2018	Variazione
Debiti vs compagnie aeree	372.070	116.167	255.903
Debiti diversi	53.548	53.150	398
Debiti vs Collegio Sindacale	34.543	45.545	-11.002
Debiti vs Amministratori	1.250	1.147	103
Addizionali sui diritti imbarco pax	4.685.583	7.677.711	-2.992.128
Debiti vs dipendenti	598.794	613.599	-14.805
Debiti per canone di concessione	92.736	89.396	3.340
Debiti per note competenze da liquidare	107.302	106.007	1.295
Totali	5.945.826	8.702.722	-2.756.896

La posta più rilevante della voce “altri debiti” è associata alle addizionali comunali sui diritti d'imbarco passeggeri ed ammonta a 4.685.583 euro (7.677.711 euro nel precedente esercizio) ed è così suddivisa:

- 2.638.810 euro per addizionali addebitate alle compagnie aeree e non ancora incassate da Sogeaal, ovvero incassate e che verranno versate nel mese di gennaio 2020;
- 2.046.773 euro per addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate.

Relativamente alle addizionali incassate in anni precedenti e non ancora versate, si segnala che le interlocuzioni avviate con INPS dai legali della Società nei precedenti esercizi hanno portato ad un accordo di pagamento del debito in quota capitale per 3.361.460 euro avvenuto in data 29/11/2019.

Analogo percorso virtuoso sarà perseguito dalla Società anche relativamente alla componente Erario delle addizionali comunali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono iscritti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 19-bis del Codice Civile.

La Società ha ottenuto finanziamenti dal Socio Regione Autonoma della Sardegna in forza della Delibera Regionale n. 51/1 del 20 dicembre 2014 "Programmazione FSC 2007/2013. Riprogrammazione delle risorse residue riassegnate a valersi sulla Deliberazione CIPE N. 21 DEL 30/06/2014", dalla stessa in parte erogati ai sensi dell'art. 6 della L.R. 5/2007.

Tali erogazioni sono destinate a trasformarsi in contributo senza vincolo di restituzione una volta che saranno verificati gli adempimenti posti a carico dalla legge, la documentazione attestante i collaudi finali e il completamento delle opere, nonché la dichiarazione da parte della Società beneficiaria di compiuta attuazione degli interventi oggetto del finanziamento.

Si tratta quindi di finanziamenti che la Regione Sardegna ha posto in essere non nella sua qualità di Socio quanto piuttosto nella sua qualità di Ente Istituzionale preposto all'erogazione di risorse in forza di leggi Comunitarie e Nazionali.

Al 31 dicembre 2019 tali finanziamenti ammontano a 3.883.658 euro.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi 102.941 euro (96.070 euro nel precedente esercizio) e sono di seguito rappresentati:

	Ratei passivi	Altri risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	6.331	89.739	96.070
Variatione nell'esercizio	7.085	-213	6.872
Valore di fine esercizio	13.415	89.526	102.941

Composizione dei ratei passivi

	Importo
Noleggi e canoni	1.264
Consulenze	4.500
Compensi agli amministratori	6.877
Altri	774
Totali	13.415

Composizione dei risconti passivi

I risconti passivi di 89.526 euro sono riferiti principalmente a quote di ricavo per vendita spazi pubblicitari e affitti attivi riferiti alle sub-concessioni.

	Importo
Proventi pubblicitari	66.748
Proventi da subconcessioni	14.178
Affitti attivi	8.600
Totali	89.526

Informazioni sulle voci di Conto Economico

Le voci del Conto Economico sono state classificate in base a quanto previsto dall'art. 2425 del codice civile secondo le indicazioni dell'OIC 12.

Di seguito sono commentate le principali voci del Conto Economico dell'esercizio 2019.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Comprende operazioni di assistenza e sub-concessione, ricavi per diritti aeroportuali, contributi in conto esercizio, contributi in conto impianti e ricavi vari. I ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti dalla Società sono interamente realizzati sul territorio italiano e con riferimento a clienti prevalentemente nazionali o facenti parte dell'Unione Europea.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività.

	2019	2018	VARIAZIONE
Assistenza handling	4.736.499	4.956.698	-220.199
Ricavi accessori al traffico aereo	302.195	327.932	-25.736
Attività di biglietteria	61.529	68.554	-7.024
Parcheggio a pagamento	632.770	665.823	-33.053
Servizi dei controlli di sicurezza	2.623.566	2.570.098	53.468
Ricavi da sub-concessioni	31.889	123.813	-91.924
Beni ad uso esclusivo	151.571	258.172	-106.601
Ricavi da pubblicità	2.335.857	1.342.515	993.342
Royalty attività commerciali	979.224	798.192	181.032
Ricavi autonoleggi	1.079.289	1.045.446	33.843
Ricavi servizi diversi	13.369	18.465	-5.096
Ricavi da addebito spese	36.822	27.617	9.206
Diritti Aeroportuali	3.459.927	3.387.802	72.125
Servizi gestore	849.872	819.767	30.105
Totale	17.294.381	16.410.893	883.488

Per l'analisi di dettaglio si rimanda alla dedicata sezione nella relazione sulla gestione.

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi 1.175.536 euro (1.531.462 euro nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	2019	2018	VARIAZIONE
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	1.162.794	1.525.457	-362.663
Altri ricavi e proventi	12.742	6.004	6.738
Contributi In Conto Impianti	0	0	0
Contributi In Conto Esercizio	0	0	0
Totale	1.175.536	1.531.462	-355.925

Si evidenzia che la voce di maggior rilievo è rappresentata dalle sopravvenienze e insussistenze attive, riconducibili principalmente al rilascio di fondi accantonati nei precedenti esercizi. Tali voci riguardano:

- cause legali di varia natura concluse positivamente per la Società rispetto a quanto ipotizzato (e, quindi, accantonato) nei precedenti esercizi e definizione attraverso la *c.d.* pace fiscale di vecchi contenziosi tributari vantaggiosa rispetto a quanto accantonato. Il valore totale è di 931.555 euro di cui:
 - 410.165 euro per rilascio fondi per cause con il personale;
 - 230.648 euro per rilascio fondi per imposte in contestazione grazie alla adesione alla *c.d.* pace fiscale;
 - 290.742 euro per altre cause legali.
- altre partite minori di diversa entità e natura per 231.239 euro, di cui la principale di 151.787 euro è relativa al recupero delle quote di ammortamento su immobilizzazioni materiali finanziate con fondi pubblici come previsto dall'OIC 16.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 13, si precisa che le sopravvenienze e insussistenze attive sono in gran parte riconducibili a ricavi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sul risultato d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Rispetto all'esercizio precedente i suddetti costi subiscono una lieve diminuzione di 5.715 euro e sono così ripartiti:

	2019	2018	VARIAZIONE
Cancelleria e stampati	5.691	14.092	-8.401
Carburanti e lubrificanti	78.703	78.236	468
Materiali di consumo	147.119	144.900	2.219
Totale	231.513	237.228	-5.715

Servizi

I costi per servizi ammontano a 5.306.612 euro (4.655.875 euro nel precedente esercizio); l'incremento di 912.546 euro è sostanzialmente riconducibile all'aumento delle spese per contributi marketing per 862.702 euro e ad un incremento relativo ai costi per prestazioni relative a personale distaccato pari ad 176.205 euro, compensate da risparmi in vari servizi soprattutto professionali.

Si segnala, inoltre, che, come previsto dall'OIC 12, il costo relativo alle prestazioni lavorative fornite dal Direttore Generale, il cui rapporto di lavoro con Sogeaal SpA è stato regolato sino al 31 dicembre 2019 per il tramite di un contratto di distacco con la società SAGAT SpA, è incluso tra i costi per servizi in quanto considerato personale distaccato.

Nella tabelle seguente la ripartizione dei costi in dettaglio:

	2019	2018	VARIAZIONE
Servizi diversi	2.486.723	1.574.177	912.546
Utenze	813.696	854.822	-41.126
Consulenze tecniche e gestionali	276.882	439.675	-162.793
Pulizia spazi e smaltimento rifiuti	265.916	237.875	28.041
Manutenzioni, riparazioni e spese contrattuali diverse	937.618	886.242	51.376
Assicurazioni	183.872	160.981	22.891
Accantonamenti per rischi - servizi -	0	180.000	-180.000
Spese varie per il personale	341.905	322.103	19.801
Totale	5.306.612	4.655.875	650.736

Godimento beni di terzi

I relativi costi sono così ripartiti:

	2019	2018	VARIAZIONE
Canoni aeroportuali	229.038	221.916	7.122
Noleggi e locazioni	96.843	124.434	-27.591
Totale	325.881	346.351	-20.469

Personale

Il costo del lavoro è stato di 9.443.320 euro (9.774.674 euro nel 2018) in riduzione rispetto all'esercizio precedente di 331.354 euro.

Il costo del personale include un accantonamento per contenziosi di varia natura per 367.544 euro e un ulteriore accantonamento per 254.747 euro relativo alla tematica dell'erogazione di un importo *una tantum* corrisposto ai dipendenti nel mese di febbraio 2020.

Si segnala che all'interno della voce è incluso il costo di personale in somministrazione per la gestione del punto di Informazione Accoglienza Turistica (IAT) per 107.489 euro.

Come previsto dall'OIC 12 (e come meglio descritto nella sezione relativa ai costi per servizi), il costo relativo al Direttore Generale è stato riclassificato tra i costi per servizi.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con il numero totale dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato in forza al 31/12/2019, a confronto con gli esercizi precedenti.

Numero dipendenti per categoria 31/12	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Esercizio
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Dirigenti	1	1	1	3	1	2
Quadri	11	12	9	10	10	10
Impiegati	120	122	123	119	119	114
Security	44	42	45	45	45	45
Operai	86	83	85	80	77	75
TOTALE	262	260	263	257	252	246

La variazione del numero dei dipendenti dal 2018 al 2019 di 6 unità (da 252 a 246) è così composta:

- 4 dipendenti usciti per risoluzione consensuale;
- 1 dipendente uscito per dimissione volontaria;
- 1 dipendente uscito per licenziamento;
- 1 dipendente uscito per collocamento a riposo per raggiunti requisiti pensionistici;

- 1 dipendente assunto con qualifica dirigenziale.

Ammortamenti

La voce ammortamenti, complessivamente pari a 1.034.565 euro (1.042.503 euro nel precedente esercizio), risulta sostanzialmente in linea al precedente esercizio.

Svalutazione crediti

L'accantonamento al Fondo svalutazione crediti di 14.629 euro è riconducibile al rischio generico sui crediti verso clienti.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo

Le giacenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno registrato nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, una variazione pari a 5.413 euro; le rimanenze sono rappresentate da scorte per materiali di consumo e cancelleria.

Accantonamenti per rischi

Trattasi del riepilogo degli accantonamenti effettuati nell'esercizio a fronte di probabili rischi futuri, legati a contenziosi pendenti e/o anche solo potenziali al 31 dicembre 2019. Il valore totale degli accantonamenti ammonta a 829.866 euro.

La composizione delle singole voci è così ripartita:

Accantonamenti 2019	importo
Accantonamento contributo antincendio	207.575
Accantonamenti sul personale	622.291
Totale accantonamenti e svalutazioni	829.866

Nell'esercizio in esame, in ossequio a quanto disposto dal OIC 31, si è provveduto a riclassificare gli accantonamenti sopra riepilogati fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione.

Pertanto, gli accantonamenti relativi al contenzioso per il contributo al Fondo Antincendio sono stati riclassificati alla voce «Oneri diversi di gestione»; analogamente, mentre gli accantonamenti per i rischi causati dai contenziosi lavoro sono stati riclassificati alla voce «Costi del personale» del Conto Economico.

Oneri diversi di gestione

I relativi costi sono così ripartiti:

	2019	2018	VARIAZIONE
Quote associative	33.771	34.729	-958
Insussistenze dell'attivo	993	27.162	-26.169
Accantonamenti per rischi - oneri div. -	207.575	212.198	-4.623
Altri oneri	29.747	33.412	-3.665
Tasse, bolli e bollati	197.379	224.044	-26.664
Totale	469.465	531.545	-62.080

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari, complessivamente pari a 6.558 euro, sono costituiti da interessi attivi verso banche.

Gli interessi e gli altri oneri finanziari, complessivamente pari a 27 euro, sono costituiti dagli interessi di mora.

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, anticipate e differite

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate
Ires		723	0
Irap	88.715		0
Totali	88.715	723	0

Nell'esercizio corrente la base imponibile IRES risulta negativa e pertanto non genera imposta. Conseguentemente la totalità delle imposte correnti che, come da prospetto precedente, ammontano a 88.715 euro, si riferiscono interamente a IRAP.

Le imposte differite accantonate nell'esercizio, sono state originate per intero dagli effetti conseguenti all'incremento dell'aliquota IRES per le società aeroportuali, approvata con la legge di bilancio 2020, con effetto dall'esercizio in corso al 31/12/2019.

Imposte anticipate e differite

Al n. 20 lettera c del Conto Economico si registra l'accantonamento di imposte differite per 723 euro, originate per intero dagli effetti conseguenti all'incremento dell'aliquota IRES per le società aeroportuali, approvata con la legge di bilancio 2020, con effetto dall'esercizio in corso al 31/12/2019.

Per quanto riguarda le imposte anticipate, ai fini IRES, prudenzialmente non si è ritenuto opportuno procedere ad alcun stanziamento su eventuali differenze temporanee dovute a riprese fiscali o a costi a deduzione differita in quanto la Società ha maturato, negli esercizi precedenti e nell'esercizio in corso, perdite fiscali.

Le imposte differite, come detto variano solo per effetto dell'incremento dell'aliquota IRES applicabile a decorrere dall'esercizio in esame. Nell'esercizio le differenze temporanee imponibili sono rimaste invariate. Si ricorda che esse si sono generate in passato (a decorrere dall'esercizio 2007) per effetto del venir meno della possibilità di eseguire ammortamenti e accantonamenti a soli fini fiscali (ex quadro EC modello Unico). Il processo di assorbimento ai fini IRAP ha trovato conclusione nei precedenti esercizi, per cui la tabella che segue evidenzia l'impatto ai soli fini IRES. Le variazioni intervenute nelle imposte differite, distinte per categoria di bene ammortizzabile il cui maggior valore civilistico rispetto a quello fiscale le ha generate, sono di seguito riportate:

	Imposte differite saldo al 31/12/2018	Variazione intervenuta	saldo al 31/12/2019
Categoria bene			
Altri beni materiali	4.955	0	4.955
Totale	4.955	0	4.955

Le differenze temporanee imponibili residue a fine esercizio ammontano a 20.648 euro, invariate rispetto all'esercizio precedente, tuttavia per effetto della variazione dell'aliquota IRES applicabile, a partire dal 2019, sono variate le relative imposte differite che nell'anno precedente ammontavano ad euro 4.955.

	Differenze temporanee imponibili al 01/01/2019	Riassorbimento 2019	Differenze temporanee imponibili al 31/12/2019	Ires differita 27,50% su prev. riassorb. successiva al 2019
Altri beni	20.648	0	20.648	5.678
Totali	20.648	0	20.648	5.678

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

Conformemente a quanto previsto dall'OIC 25, ai fini di una miglior comprensione del rapporto tra l'onere fiscale corrente e il risultato civilistico, si riporta la seguente tabella relativamente all'IRES.

Prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	2019	2018
Risultato prima delle imposte	1.645.321	1.013.305
Aliquota teorica (%)	27,50%	24,00%
Onere fiscale teorico	452.463	243.193
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	-326
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>-326</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	841.744	586.782
- Storno per utilizzo	-3.624.427	-2.020.068
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-2.782.683</i>	<i>-1.433.286</i>
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>145.830</i>	<i>134.951</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>-50.368</i>	<i>-54.532</i>
Totale imponibile	-1.041.901	-339.562
Totale imponibile fiscale	-1.041.901	-339.562
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	0
Aliquota effettiva (%)	0	0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP

	2019	2018
Differenza tra valore e costi della produzione	1.638.790	1.007.260
Costi non rilevanti ai fini IRAP	9.835.596	10.774.006
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	-689.919	-1.239.814
Deduzioni lavoro dipendente (cuneo fiscale)	-8.674.290	-9.366.540
Totale	2.110.177	1.174.912
Aliquota teorica (%)	5,12%	5,12%
Onere fiscale teorico	108.041	60.155
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	0	0
- Storno per utilizzo	0	0
- Escluse	0	0
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	207.575	-
- Storno per utilizzo	-585.031	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>-377.456</i>	<i>-</i>
Imponibile IRAP	1.732.721	1.174.912
Irap corrente per l'esercizio	88.715	60.155

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel 2019 sono stati occupati mediamente 205,9 FTE (*Full Time Equivalent*). Di seguito si riporta una tabella riepilogativa con la distinzione per categoria:

2019 FTE per CATEGORIA	
Dirigenti	2,3
Quadri	10,0
Impiegati	98,0
Operai	95,6
TOTALE	205,9

Amministratori, sindaci e Organismo di Vigilanza: compensi, anticipazioni e crediti concessi

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 16 del Codice Civile, l'ammontare complessivo della remunerazione degli amministratori e dei sindaci è di seguito riportato in migliaia di euro:

- Amministratori: 60.277 euro
- Sindaci e Organismo di Vigilanza: 62.525 euro¹

Agli Amministratori, Sindaci e componenti dell'Organismo di Vigilanza non sono stati corrisposti anticipazioni né concesso alcun credito.

Categoria di azioni emesse dalla Società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto 17 del Codice Civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000
Totali	1.550.800	7.754.000	0	0	1.550.800	7.754.000

¹ Non include il compenso del membro interno dell'Organismo di Vigilanza, che ha rinunciato al proprio compenso

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, punto 18 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento né obbligazioni convertibili.

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile si segnala che la Società non ha emesso strumenti di natura finanziaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 9 si specifica quanto segue.

La Società ha rilasciato garanzie fideiussorie all'ENAC per un valore di 171.147 euro a fronte degli impegni assunti con la convenzione a suo tempo sottoscritta con detto Ente.

Le garanzie personali ricevute da terzi si riferiscono alle fideiussioni ricevute dai vettori aerei e da terze parti in generale: si è ritenuto opportuno non indicarle perché di importi non rilevanti.

La società non ha impegni assunti per il pagamento di rate di leasing.

Non sono state prestate garanzie reali e non sono stati assunti impegni nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni relative a patrimoni destinati a uno specifico affare

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 20) si segnala che non sono presenti in Sogeaal patrimoni destinati a specifici affari.

Informazioni relative ad operazioni effettuate con parti correlate

Con riferimento alle operazioni realizzate con parti correlate (a titolo di esempio soci, amministratori e sindaci), si precisa che ai sensi dell'articolo 2427 primo comma numero 22-bis del Codice Civile, non sono state poste in essere nel corso dell'esercizio 2019 operazioni rilevanti.

Come accaduto nei precedenti esercizi, anche nel 2019 RAS, che detiene una partecipazione di collegamento ed esprime un consigliere di amministrazione, non ha proceduto all'erogazione di (nuovi) contributi in conto esercizio. Come già approfondito nella parte relativa ai finanziamenti ottenuti dai soci nel presente documento informativo, si precisa che nell'anno in corso la Società ha ottenuto finanziamenti/contributi dalla Regione Autonoma della Sardegna (Socio) che, tuttavia, ha operato in veste istituzionale, in applicazione di leggi e regolamenti di settore.

In questo senso, per il tramite dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, RAS ha avviato attività di comunicazione e promozione del territorio attraverso il sistema aeroporti della Sardegna, in attuazione del Piano Regionale di Sviluppo, anche per il tramite di un accordo pluriennale, volto sia alla promozione della stagione estiva, sia alla possibilità di avviare un processo di destagionalizzazione dei flussi turistici.

Tali operazioni di promozione e comunicazione presso l'aeroporto di Alghero sono state concluse a normali condizioni di mercato ed hanno generato ricavi per la Società pari a 1.839.760 euro nel corso dell'esercizio. A fronte di tali ricavi risultano iscritti a bilancio crediti per fatture da emettere per 442.503 euro.

Si precisa, inoltre, che risultano iscritti ulteriori crediti riconducibili a RAS per 346.261 euro di cui 167.661 euro si riferiscono al residuo di cui alla L.R. 10/2010 art.3, annualità 2013, ancora da incassare e 178.600 euro si riferiscono ad un credito scaturito ne corso dell'esercizio 2019 dalla rivalsa ex art. 60, ultimo comma, del DPR 633/72, relativa alla *c.d.* pace fiscale sulle controversie in merito a due accertamenti fiscali su Iva dovuta per contributi corrisposti dalla Regione Sardegna negli anni 2007 e 2010.

Con riferimento, invece, ai finanziamenti ricevuti da RAS a valere sugli FSC 2007/2013 risultano iscritti debiti per complessivi 3.883.658 euro.

A livello di Conto Economico, come accennato in precedenza, non sussistono contributi in conto esercizio.

Per quanto riguarda i rapporti con F2i SGR SpA, occorre citare i compensi agli amministratori che hanno generato costi per 15.000 euro (debito residuo relativo pari a 2.500 euro al 31 dicembre 2019).

Le operazioni effettuate con Sagat SpA, società controllata dalla controllante sono relative al contratto di distacco del Direttore Generale.

Pur risultando le relative operazioni concluse a normali condizioni di mercato, di seguito si espone comunque la tabella riepilogativa delle operazioni con le parti correlate sopra citate.

Rapporti commerciali				
Società controllanti	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
F2i SGR S.p.A.	-	15.000	-	2.500
Totale controllanti	-	15.000	-	2.500
Rapporti finanziari				
Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	1.839.760	-	442.503	-
Totale controllanti	1.839.760	-	442.503	-
Società controllate dalla controllante	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Sagat S.p.A.	-	229.664	-	59.895
Totale controllate da controllante	-	229.664	-	59.895
Rapporti finanziari				
Altre parti correlate	RICAVI	COSTI	CREDITI	DEBITI
Regione Autonoma della Sardegna	-	-	346.261	3.883.658
Totale controllanti	-	-	346.261	3.883.658

Informazioni ex art. 1, commi 125-129, L. 124/2017

Ai sensi dell'art. 1, commi 125-129 della L. 124 del 04/08/2017, si riporta di seguito una tabella riepilogativa delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere, ricevuti da pubbliche amministrazioni, da società a partecipazione pubblica, da società dalle precedenti controllate, anche indirettamente, e società da loro partecipate.

Denominazione soggetto erogante	Codice fiscale/Partita iva del soggetto erogante	Somma incassata	Anno incasso	Tipo di vantaggio/Titolo
Regione Autonoma della Sardegna	80002870923	712.500	2019	Contributo FSC su lavori di viabilità aeroportuale
Regione Autonoma della Sardegna	80002870923	282.000	2019	Contributo FSC su lavori di realizzazione sala arrivi

PH 2

Informazioni relative ad accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter, c.c., non esistono accordi non risultanti dal bilancio d'esercizio, i cui rischi e/o benefici da essi derivanti siano significativi ai fini della valutazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico di Sogeaal.

Natura ed effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-quater, c.c., appare opportuno segnalare che gli effetti del c.d. COVID-19, per la cui informativa si rimanda al paragrafo "Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio" nella relazione sulla gestione, alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del periodo, rappresentino fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica, ma richiedono esclusivamente specifica informativa anche in considerazione dell'imprevedibilità degli esiti del fenomeno. La stima dell'impatto risulta ad oggi non quantificabile in modo attendibile.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

La nostra Società a partire dalla fine dell'esercizio 2016 è sottoposta al controllo della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, nn. 22-quinquies, c.c.. La controllante predispone il bilancio consolidato con perimetro ricomprensivo anche la nostra società.

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quinquies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede sociale della controllante.

Società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis C.C.

A partire dalla fine dell'esercizio 2016 la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della F2i Aeroporti 2 S.r.l. con sede in Milano, Via San Prospero n. 1. Vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato: 31/12/2018		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	9.480.417	9.480.982
C) Attivo circolante	664.773	737.480
D) Ratei e risconti attivi	0	0
Totale attivo	10.145.190	10.218.462
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	10.000	10.000
Riserve	10.169.716	10.245.802
Utile (perdite) portati a nuovo	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-79.077	-76.086
Totale patrimonio netto	10.100.639	10.179.716
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti	44.551	38.746
E) Ratei e risconti passivi	0	0
Totale passivo	10.145.190	10.218.462

CONTO ECONOMICO	Periodo corrente	Periodo precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato 31/12/2018		
A) Valore della produzione	0	0
B) Costi della produzione	-79.073	-76.031
C) Proventi e oneri finanziari	0	0
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte dell'esercizio	-4	-55
Utile (perdita) dell'esercizio	-79.077	-76.086

FG H

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6-ter del C.C. si segnala che la società non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente.

Proposta di destinazione dell'utile

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 22-septies, si propone di destinare l'utile d'esercizio pari a Euro 1.555.883 come segue:

- per la quota di 1/20, pari a € 77.794, a riserva legale, ai sensi dell'art. 2430 c.c., nonché dell'art. 21 dello Statuto della Società;
- per la restante parte, pari a € 1.478.089, a utile a nuovo

Alghero, 6/05/2020

Il Presidente
Roberto Barbieri

Roberto Barbieri

Il sottoscritto Roberto Barbieri, legale rappresentante della Società, dichiara, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che il presente documento informatico, che si trasmette ad uso del Registro delle imprese, è conforme all'originale depositato presso la Società.

Imposta di Bollo Assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Sassari autorizzata con provv. N° 4157 del 20/05/1977 del Ministero delle Finanze – Dip. Delle entrate – Ufficio delle entrate di Sassari.

Il Presidente

Roberto Barbieri

Roberto Barbieri